



Ambasciata d'Italia  
Tbilisi



## Diplomazia della crescita: destinazione Georgia.

Guida alle opportunità per le aziende italiane

Ottobre 2025



# **DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE GEORGIA**

## **Una guida alle opportunità per le aziende italiane**

### **INDICE**

#### **Sezione I - Il Sistema Italia in Georgia**

Ambasciata d'Italia a Tbilisi.....	3
Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane (ICE) – Ufficio di Tbilisi.....	4
Informazioni generali.....	5

#### **Sezione II - Investire in Georgia**

La Georgia- Informazioni generali e posizione geografica.....	6
Quadro macroeconomico.....	7
Perché investire in Georgia?.....	10
Interscambio Italia – Georgia.....	11
Investimenti diretti esteri e sussidi statali .....	16
Mercato del lavoro .....	22
Il sistema educativo .....	23
Normativa fiscale.....	25
Infrastrutture e trasporti .....	29
Il sistema bancario .....	32
Costituzione di una società da parte di un investitore straniero.....	33
Il costo dei fattori produttivi.....	40

#### **Sezione III: Settori e opportunità di investimento per le imprese italiane**

Settore energetico.....	41
Settore manifatturiero.....	42
Settore delle infrastrutture.....	43
Settore agroalimentare.....	43
Settore logistico.....	44

#### **Fonti bibliografiche**

- Ambasciata D'Italia in Georgia ([Ambasciata d'Italia Tbilisi – Sito Ufficiale Ambasciata d'Italia Tbilisi](#))
- Ufficio Statistico Nazionale della Georgia ([National Statistics Office of Georgia](#))
- Banca Nazionale della Georgia ([The National Bank of Georgia](#))
- Ministero delle Finanze della Georgia ([Ministry of Finance of Georgia](#))
- Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Sostenibile della Georgia ([MINISTRY OF ECONOMY AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF GEORGIA](#))

# SEZIONE I – IL SISTEMA ITALIA IN GEORGIA

## 1. AMBASCIATA D'ITALIA A TBILISI

Il supporto alle imprese italiane all'estero è uno degli obiettivi principali della rete diplomatica e consolare, che svolge un ruolo cruciale nella promozione del Sistema Paese. Grazie alla loro profonda conoscenza dei contesti politici ed economici dei Paesi in cui sono accreditate, le Ambasciate rappresentano un *partner* fondamentale per le aziende



italiane che vogliono espandere i propri orizzonti e investire sui mercati internazionali. Attraverso una serie di iniziative mirate, queste strutture aiutano le imprese a entrare in nuovi mercati, a cogliere opportunità di sviluppo e a rafforzare la presenza dell'Italia a livello globale. La rete diplomatica si occupa di coordinare iniziative promozionali e supportare l'internazionalizzazione delle imprese italiane, contribuendo allo sviluppo dell'economia nazionale e alla sua integrazione nei mercati globali.

Nel caso della Georgia, **l'Ambasciata d'Italia a Tbilisi** svolge un ruolo chiave nell'**assistenza** e nella **promozione delle imprese italiane nel Paese**. L'Ambasciata collabora attivamente con una serie di istituzioni e organizzazioni italiane per offrire un supporto concreto alle imprese italiane in Georgia, tra le cui l'Agenzia ICE di Tbilisi.

Le principali attività di supporto alle imprese italiane svolte dall'Ambasciata includono:

- **Informazione sul contesto economico e normativo:** L'Ambasciata fornisce informazioni aggiornate sul panorama macroeconomico della Georgia, sugli accordi bilaterali tra Italia e Georgia e sulle normative commerciali che regolano le attività economiche tra i due Paesi. Questo servizio permette alle aziende italiane di comprendere meglio il mercato locale e di navigare con successo le leggi e regolamenti in vigore.
- **Assistenza:** L'Ambasciata redige report commerciali dettagliati per informare le imprese italiane sulle opportunità di investimento e sulle dinamiche economiche della Georgia. Inoltre, offre assistenza indiretta per facilitare l'acquisizione di contratti e la partecipazione a progetti con le autorità e le imprese locali.
- **Promozione del Made in Italy:** L'Ambasciata si impegna a promuovere i prodotti italiani attraverso l'organizzazione di eventi istituzionali e commerciali, aumentando la visibilità delle aziende italiane e favorendo il loro inserimento nel mercato georgiano. Questo include attività mirate a sostenere il brand Made in Italy e a rafforzare la sua presenza nei settori di interesse.

L'Ambasciata è quindi un punto di riferimento fondamentale per chi desidera avviare o consolidare attività in Georgia, e offre supporto continuo per le aziende italiane che cercano opportunità di business nel Paese.

## **Contatti generali**

Ambasciata d'Italia in Tbilisi

Via Shio Chitadze, 3/A, 0108 Tbilisi, Georgia

Centralino: 00995.32.2996418

Fax 00995.32.2996415

E-mail: [embassy.tbilisi@esteri.it](mailto:embassy.tbilisi@esteri.it)

E-mail Ufficio commerciale: [commerciale.tbilisi@esteri.it](mailto:commerciale.tbilisi@esteri.it)

Piattaforma Nexus: <https://nexus.esteri.it/?sede=292>

## **2. AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (ICE) – UFFICIO DI TBILISI**

**L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane** è l'organismo attraverso cui il Governo italiano favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese sui mercati esteri. Agisce, inoltre, come soggetto incaricato di promuovere l'attrazione degli investimenti esteri in Italia. Con una rete di uffici all'estero e una struttura dinamica e moderna, l'ICE offre alle piccole e medie imprese italiane una vasta gamma di servizi, tra cui informazione, assistenza, consulenza, promozione e formazione, per favorire la loro internazionalizzazione.

L'Ufficio ICE di Tbilisi è impegnato a sostenere le imprese italiane interessate a entrare nel mercato georgiano, fornendo supporto e consulenza sulle opportunità di business e sugli aspetti normativi locali. Grazie alla conoscenza approfondita del contesto economico e alle strette relazioni con le autorità georgiane, le camere di commercio e le associazioni di categoria, l'ICE aiuta le imprese italiane a identificare i settori più promettenti, a navigare le normative georgiane e a risolvere le problematiche burocratiche.

Oltre a fornire informazioni dettagliate e studi di mercato, l'ICE organizza eventi promozionali, fiere e missioni di business, dove le imprese italiane possono presentare i loro prodotti e servizi, migliorando la loro visibilità e facilitando il loro inserimento nel mercato locale. L'agenzia promuove anche il **Made in Italy**, lavorando per affermare le eccellenze italiane nel mondo, grazie a campagne pubblicitarie e attività di marketing personalizzate.

L'ICE di Tbilisi si occupa inoltre di supportare la ricerca di partner commerciali, distributori e investitori, agevolando la partecipazione delle aziende italiane a gare internazionali e aiutandole a risolvere eventuali controversie commerciali. Le imprese italiane possono anche beneficiare di servizi di consulenza in ambito doganale, fiscale e legale, necessari per operare nel contesto georgiano.

Con l'utilizzo dei più moderni strumenti di promozione e di comunicazione multicanale, l'ICE opera per favorire la competitività delle imprese italiane all'estero, creando connessioni strategiche e nuove opportunità di business per il sistema produttivo italiano.

## Contatti generali

ICE – Agenzia Ufficio di Tbilisi  
Via Shio Chitadze, 3/A, 0108 Tbilisi, Georgia  
Tel: 00995/322222744  
E-mail: [tbilisi@ice.it](mailto:tbilisi@ice.it)

## 3. INFORMAZIONI GENERALI

È in fase di apertura la **Camera di Commercio Italiana a Tbilisi**, un'iniziativa volta a promuovere le relazioni commerciali tra Italia e Georgia. Sebbene l'ente abbia già avviato le proprie attività e stia operando per supportare le imprese italiane e georgiane, è attualmente in attesa del riconoscimento ufficiale da parte di Assocamerestero. Questo passaggio rappresenta un elemento fondamentale per il pieno inserimento della Camera nel sistema delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, garantendone il riconoscimento istituzionale e rafforzandone il ruolo come punto di riferimento per gli operatori economici interessati al mercato georgiano.

# SEZIONE II - INVESTIRE IN GEORGIA

## 1. GEORGIA. INFORMAZIONI GENERALI E POSIZIONE GEOGRAFICA

**Forma di Governo:** Repubblica Parlamentare

**Superficie:** 69.700 km<sup>2</sup>

**Popolazione:** 3 694.600 (Censimento 2024)

**Lingua:** Georgiano

**Religione:** Cristiana ortodossa (maggioritaria), cristiana cattolica, minoranze musulmane

**Coordinate:** lat. 42.315407; long. 43.356892

**Capitale:** Tbilisi 1.258,500 ab (2024)

**Principali altre città:** Batumi (183,200 ab.), Rustavi (127,200 ab.), Kutaisi (125,600 ab.), Gori (42,600 ab.)

**Confini e territorio:** La Georgia è un paese situato nella regione del Caucaso Meridionale, crocevia tra Europa e Asia. Confina a nord con la Federazione russa, a sud con la Turchia e l'Armenia e a sud-est con l'Azerbaigian. È bagnata a ovest dal Mar Nero. Il territorio è prevalentemente montuoso, con la catena del Grande Caucaso a nord e il Piccolo Caucaso a sud. I principali fiumi della Georgia includono il Mtkvari (Kura), che attraversa la capitale Tbilisi, il Rioni, che sfocia nel Mar Nero, e l'Inguri, che segna in parte il confine con l'Abcasia. Il paese comprende due repubbliche autoproclamatesi indipendenti, non riconosciute dalla comunità internazionale: Abkhazia e Ossezia del Sud.

**Unità monetaria:** GEL (Georgian Lari) (cambio medio 2024 – 1 euro = 2,94 GEL)

**Salario netto medio/mese:** salario medio nominale 2.056,7 GEL (circa 699 euro - 2024)

**PIL pro capite:** 2.043 euro (2024, a prezzi correnti)

**Presidente:** Mikheil Kvelashvili (GD) dal 29 dicembre 2024

**Primo Ministro:** Irakli Kobakhidze (GD) dall'8 febbraio 2024

**Parlamento:** seggi in base alle elezioni dell'ottobre 2024

Gruppo Parlamentare "Sogno Georgiano" (GD) - 79

Gruppo Parlamentare "People's Power" - 7

Gruppo Parlamentare "European Socialists" - 3

Gruppo Parlamentare "For Georgia" – 12

49 seggi vacanti

**Relazioni internazionali:** La Georgia è membro di CEFTA (Central European Free Trade Agreement), Consiglio d'Europa, ONU, OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), WTO (Organizzazione Mondiale del Commercio), ADB e della Banca Mondiale. Dal 2023 è candidata all'Unione Europea e dal 2014 è beneficiaria del Pacchetto Sostanziale NATO-Georgia.

**Collegamenti con l'Italia:** sono presenti **voli diretti** tra Tbilisi-**Roma FCO** (Georgian Airways), Tbilisi-**Milano Malpensa** (EasyJet), Tbilisi-**Bergamo** (Georgian Airways), Tbilisi-**Forlì** (Georgian Airways), Kutaisi-**Roma Ciampino** (WizzAir), Kutaisi-**Milano Malpensa** (WizzAir).

## 2. QUADRO MACROECONOMICO

**Nella prima metà del 2025 la crescita dell'economia georgiana si è dimostrata particolarmente solida, confermando le tendenze registrate nel 2024.** Ciò traspare

anche dalle stime del **Fondo Monetario Internazionale (FMI)** che, a seguito della sua missione a Tbilisi nel mese di giugno, **ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita per il 2025 dal 6% al 7,2%**. Ancora più positivi sono i dati della **Banca Mondiale**, che ha stimato la crescita nel **primo trimestre** al **9,8%**, e dell'istituto di statistica georgiano, **GEOSTAT**, secondo il quale, nei **primi sei mesi del 2025**, il tasso di crescita si è attestato all'**8,3%**.

Oltre a telecomunicazioni, manifattura, commercio, logistica e costruzioni, tra i settori trainanti della crescita figura il **turismo**. Al riguardo, secondo **l'Amministrazione nazionale georgiana per il turismo**, nella prima metà del 2025 il settore turistico ha registrato un **record di guadagni** pari a **circa 2 miliardi USD (+3,8%)** rispetto alla prima metà del 2024 e **+35,4%** rispetto al periodo pre-pandemico). Quanto ai flussi, nella prima metà dell'anno la Georgia è stata visitata da **oltre 2,8 milioni di visitatori internazionali; di questi circa 2,3 milioni erano turisti (+6,9% rispetto al 2024)** provenienti principalmente da Russia, Turchia, Armenia e Israele, quest' ultimo in crescita del 73% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, con ben 70 voli settimanali da e verso il Paese. In aumento sono anche i **flussi turistici verso l'Italia**, come testimoniato anche dalla recente istituzione di **nuovi collegamenti aerei diretti** tra Tbilisi-**Roma** (*Georgian Airways*), Tbilisi-**Forlì** (*Georgian Airways*), Tbilisi-**Milano Malpensa** (*Easyjet*), Kutaisi-**Venezia** (*WizzAir*), che si aggiungono ai voli già operativi tra Tbilisi-**Bergamo** (*Georgian Airways*), Kutaisi-**Ciampino** (*WizzAir*) e Kutaisi-**Milano Malpensa** (*WizzAir*).

Quanto ai conti pubblici, il **debito pubblico** si sta stabilmente riducendo e le proiezioni del FMI per il 2025 indicano che si attesterà a un livello pari al 34,7% del PIL, anche grazie ad un gettito fiscale equivalente al 27,7% del PIL nei primi tre mesi del 2025. Circa la composizione del debito pubblico, secondo dati del Ministero delle Finanze, a giugno 2025 il 31% appare denominato in Lari, mentre il restante 69%, contratto soprattutto nei confronti di istituzioni finanziarie multilaterali, è denominato in valuta estera (prevalentemente USD ed Euro). Tale valore, seppur più alto rispetto ad altri Paesi nella regione, è cionondimeno in costante decremento sin dal 2015 (-7% rispetto al dato del 2024), coerentemente con la strategia di gestione del debito elaborata dal Ministero delle Finanze, il cui obiettivo è ridurre la percentuale di debito denominato in valuta estera così da isolare il Paese dagli effetti di possibili fluttuazioni valutarie.

Sul fronte del mercato del lavoro, GEOSTAT ha registrato un **leggero aumento del tasso di disoccupazione nel primo quadrimestre 2025**, arrivando al **14,7%** rispetto al 13,9% del 2024. Tale dato è peraltro controbilanciato da una **crescita della forza lavoro del 1,5%** rispetto al 2024.

Sul fronte dei salari, secondo GEOSTAT, nei primi tre mesi del 2025 si è registrata una **crescita del valore del salario medio nominale pari all'11,68% rispetto al trimestre di riferimento dell'anno precedente**, attestandosi a **2.170 GEL** (circa 720 Euro, dati confermati anche dalla Banca Mondiale).

Quanto agli aspetti monetari, i dati GEOSTAT di ottobre mostrano il **tasso d'inflazione annuale al 3,3%**, con una traiettoria verso l'obiettivo del 3%, anche grazie alla politica monetaria cauta della Banca centrale (*National Bank of Georgia-NBG*).

Per quanto riguarda la **politica valutaria**, il **Lari** ha sinora mostrato un andamento stabile, con un leggero **deprezzamento** nei confronti dell'**Euro** e del **Dollaro**. Inoltre, nella prima metà dell'anno la NBG ha **aumentato le proprie riserve di valuta estera**, migliorando così la propria capacità di assorbire eventuali fluttuazioni nel tasso di cambio, sebbene FMI continui a incoraggiare un ulteriore incremento di tali riserve.

Sul fronte degli **investimenti diretti esteri** (IDE), i dati preliminari GEOSTAT relativi al primo trimestre 2025 identificano il loro ammontare a **179, 4 milioni di dollari**, con una contrazione di circa 15 milioni rispetto al primo trimestre 2024. Quanto ai Paesi d'origine, i Paesi principali sono **Repubblica Ceca, Stati Uniti e Turchia**, mentre i settori più gettonati sono quello **energetico, informazione e comunicazione, manifatturiero e delle costruzioni**.

Le **rimesse dall'estero** continuano a rappresentare un'importante fonte di reddito per la Georgia. Secondo i dati della NBG, nei **primi sei mesi del 2025 le rimesse hanno raggiunto un valore di 1.7 miliardi USD, un incremento del 12%** rispetto allo stesso periodo del 2024. Il primo posto tra i Paesi di origine delle rimesse è occupato dagli **Stati Uniti (321 milioni USD, +23%** rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), seguiti da **Italia (295 milioni USD, +12%), Federazione russa (218 milioni USD, -15%), Germania (143 milioni USD, +20%) e Grecia (138 milioni USD, +11%)**.

Quanto al settore bancario, il **FMI ha riconosciuto l'andamento positivo e la resilienza dell'economia georgiana, anche per quanto riguarda le riforme strutturali relative alla governance della NBG**. Il riferimento è in particolare all'avvenuta nomina formale, lo scorso 7 febbraio, della governatrice della Banca, Natia Turnava, dopo due anni di reggenza, nonché dell'elezione dei membri mancanti del *board*. Il Fondo ha cionondimeno auspicato ulteriori sforzi volti alla de-dollarizzazione dell'economia e al rafforzamento del settore bancario privato. Sempre secondo il Fondo, tali riforme dovrebbero andare di pari passo con ulteriori politiche a sostegno del settore agricolo, del sistema educativo-professionale e del capitale umano.

Quanto al **commercio**, nei **primi sette mesi dell'anno corrente** il volume complessivo degli scambi commerciali ha raggiunto i **14.153 milioni USD**, con un aumento del 10% rispetto al periodo di riferimento nel 2024. In particolare, secondo i dati preliminari GEOSTAT, le **esportazioni** della Georgia da gennaio a luglio 2025 **ammontano a 3.843 milioni USD**, registrando una **crescita del 8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso**. Anche le **importazioni sono aumentate del 10,8%**, arrivando a **10.310 milioni USD**. Le categorie merceologiche di punta per quanto riguarda le esportazioni sono state automobili, metalli preziosi e bevande alcoliche, mentre i prodotti maggiormente importati sono stati automobili, petrolio e quadri elettrici.

Da rilevare infine il settore logistico. I dati GEOSTAT confermano infatti il **ruolo chiave della Georgia nelle rotte commerciali regionali**. Per quanto riguarda il **trasporto marittimo**, nei **primi due trimestri del 2025** il volume di carico transitato è stato di circa **6,2 milioni di tonnellate**, segnando un **aumento di circa il 9,5%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche per quanto riguarda il **trasporto aereo**, nei primi due trimestri del 2025 si è registrato un **significativo aumento del 70%** rispetto allo stesso periodo del 2024, con un volume di circa 15 mila tonnellate di merci trasportate. Diversa

invece la *performance* del **settore ferroviario**, con un trasporto pari a circa **6 milioni di tonnellate**, in diminuzione di circa il **5,5%** rispetto allo stesso periodo del 2024.

L'ottima *performance* registrata dalla Georgia sembra avere **riflessi di natura più ampia**, come riconosciuto dalle principali istituzioni finanziarie internazionali. In particolare, il FMI ha sottolineato che, avvantaggiata dalla sua **posizione geografica strategica e alle relativamente sottosviluppate relazioni commerciali con gli USA (appena il 2% del fatturato commerciale)**, la Georgia manterrebbe una prospettiva economica largamente positiva anche nell'attuale contesto commerciale-tariffario internazionale. Allo stesso tempo, l'imposizione di barriere commerciali USA (pari al 10%) potrebbe dimostrarsi un inaspettato stimolo per l'integrazione regionale. In tale quadro, gli investimenti in infrastrutture, logistiche ed energetiche, appaiono cruciali per incentivare l'interconnessione della regione. Questo aspetto è condiviso soprattutto dalla **Banca Asiatica di Sviluppo** che, **con stanziamenti di oltre 5 miliardi USD** (dati di aprile 2025), continua promuovere **progetti nel settore infrastrutturale ed energetico in stretto coordinamento con il Governo** (tra cui il rafforzamento delle reti elettriche ed energetiche, lo sviluppo di risorse rinnovabili, la costruzione di infrastrutture stradali nelle aree costiere e l'assistenza al Governo per la redazione di un piano di rinnovo del sistema ferroviario e aeroportuale).

### **3. PERCHÉ' INVESTIRE IN GEORGIA?**

Tra i fattori trainanti per l'attrazione degli investimenti esteri in Georgia, il Paese ha visto un progressivo sviluppo in settori chiave che rappresentano delle opportunità rilevanti per gli investitori, in particolare quelli italiani.

La **posizione geografica** della Georgia, crocevia tra Europa e Asia, ha assunto una rilevanza strategica particolare: situata lungo il **Middle Corridor**, si è affermata come snodo chiave per il commercio eurasiatico e per le nuove rotte di trasporto alternative.

Oltre a ciò, il governo georgiano ha intrapreso importanti iniziative per potenziare il **settore logistico**. Tra i progetti di sviluppo più rilevanti figura la costruzione del porto di Anaklia e l'operatività della ferrovia Baku-Tbilisi-Kars, con una capacità prevista tra 5 e 15 milioni di tonnellate di merci all'anno. L'espansione di questo settore offre numerose opportunità alle imprese italiane specializzate nella logistica, nel trasporto e nella gestione di magazzini, specialmente per lo stoccaggio di prodotti agricoli destinati sia al consumo interno, che all'esportazione.

Negli ultimi anni la Georgia ha portato avanti un'efficace politica di **Accordi di Libero Scambio (FTA)**, la quale ad oggi consente libero accesso a mercati fondamentali. La Georgia è infatti membro **dell'Accordo di Libero Scambio con l'Unione Europea (DCFTA)**, ha accordi con EFTA, Cina, Turchia, Ucraina, e Paesi CSI (Comunità degli Stati Indipendenti), garantendo alle imprese che producono in Georgia un accesso agevolato ad un bacino di oltre 2,5 miliardi di consumatori. Ciò rende il Paese una piattaforma ideale per chi desidera esportare senza barriere tariffarie verso mercati altamente strategici.

La Georgia ha fatto significativi progressi nello sviluppo delle **infrastrutture**. Il piano di sviluppo infrastrutturale 2017-2020 ha portato a miglioramenti rilevanti, tra i quali quasi 1.000 km di nuove strade, 300 viadotti e 50 tunnel automobilistici, mentre un progetto chiave come la costruzione del porto in acque profonde di Anaklia sul Mar Nero sta per essere realizzato con un consorzio cinese. Questo sviluppo infrastrutturale rappresenta una grande opportunità per le imprese italiane nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, in quanto la Georgia mira a diventare un hub internazionale per il transito di merci.

Come analizzato sopra, anche il **settore turistico** sta vivendo una crescita importante, con un record di guadagni nella prima metà del 2025 pari a circa 2 miliardi USD (+3,8% rispetto alla prima metà del 2024 e +35,4% rispetto al periodo pre-pandemico). La Georgia si sta posizionando come punto di riferimento per il turismo congressuale e per grandi eventi, apre nuove opportunità per le imprese italiane nel settore dell'ospitalità e della ristorazione, con un focus crescente sulla qualità dei servizi.

Il **settore agricolo** georgiano, pur offrendo un contributo relativamente modesto al PIL (pari al 7,4% nel 2024), continua a rappresentare un pilastro nell'economia grazie alla qualità dei suoi prodotti. La Georgia ha un clima favorevole, suoli fertili e abbondanza di acqua, ma per aumentare la produttività del settore agricolo sono necessari investimenti in know-how e attrezzature moderne. Le aziende italiane, con le loro competenze avanzate, sono in una posizione ideale per contribuire al miglioramento del settore agricolo georgiano. Inoltre, il governo georgiano ha introdotto incentivi significativi per gli investitori in questo settore, che rendono la Georgia una destinazione interessante per le imprese italiane.

In merito al **settore energetico**, la Georgia è autosufficiente, con l'80% della produzione proveniente da fonti idroelettriche, grazie alle imponenti risorse idriche delle catene montuose del Caucaso. Tuttavia, il Paese dipende dalle importazioni di gas e petrolio dai paesi vicini. Il governo sta quindi investendo in nuovi progetti di centrali idroelettriche e in iniziative per lo sviluppo di energie rinnovabili, offrendo opportunità per le imprese italiane specializzate in energie rinnovabili e infrastrutture energetiche.

Dal 2022, il **settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)** si è affermato come uno dei motori principali della crescita economica georgiana, con performance particolarmente brillanti nel comparto IT. Solo nel 2023, l'export di servizi IT ha superato gli 892 milioni di dollari, confermando la vocazione internazionale di questo settore. Il volume d'affari del comparto ha raggiunto i 2,4 miliardi di GEL, di cui circa il 90% derivante dalle esportazioni. Tra i principali Paesi di destinazione figurano gli Stati Uniti (26% del totale), seguiti dal Regno Unito (15%) e da Malta (11%).

In conclusione, la Georgia sta emergendo come una destinazione sempre più interessante per gli investimenti esteri, soprattutto per le imprese italiane. Grazie a politiche favorevoli, a un ambiente economico in crescita e a settori strategici in espansione, tra i quali costruzioni, turismo, logistica, agricoltura ed energie rinnovabili, il Paese offre numerose opportunità di business per chi desidera internazionalizzare la propria impresa.

#### **4. INTERSCAMBIO ITALIA – GEORGIA**

Nel primo semestre 2025, l'Italia si è confermata **8° fornitore e 14° cliente della Georgia**, con un **saldo commerciale positivo per l'Italia pari a 154 milioni di Euro**.

Nello specifico, le esportazioni italiane verso la Georgia hanno raggiunto 196 milioni di Euro, registrando un incremento del 2% rispetto al medesimo periodo del 2024. Le importazioni dalla Georgia sono invece ammontate a circa 42 milioni di Euro, con un aumento del 123% rispetto al primo semestre 2024.

Quanto alla **composizione dell'interscambio**, la Georgia ha acquistato dall'Italia principalmente macchinari e apparecchi (33 milioni di Euro), prodotti tessili e di abbigliamento (32 milioni di Euro), prodotti alimentari, bevande e tabacco (25 milioni di Euro), sostanze e prodotti chimici (19 milioni di Euro), mezzi di trasporto (17 milioni di Euro), prodotti di altre attività manifatturiere (16 milioni di Euro). A sua volta, la Georgia ha prevalentemente esportato verso l'Italia metalli di base e prodotti di metallo (23 milioni di Euro), prodotti dell'agricoltura (10 milioni di Euro), sostanze e prodotti chimici (4,6 milioni di Euro) e legno e prodotti in legno (1,3 milioni di Euro).

All'incremento dell'interscambio hanno contribuito anche gli sforzi profusi dell'Ambasciata d'Italia a Tbilisi e del relativo Punto di Corrispondenza ICE per favorire il rafforzamento e la crescita delle relazioni commerciali bilaterali. In particolare, oltre ad assistere numerose aziende italiane interessate al mercato georgiano, sostenendone anche la ricerca di partner commerciali, il Punto di Corrispondenza ICE nel corso del 2024 ha promosso con successo progetti di incoming, coinvolgendo 22 delegati georgiani e offrendo loro l'opportunità di partecipare a 12 diverse manifestazioni settoriali in Italia. A ciò si aggiunge la missione imprenditoriale settore infrastrutture in Georgia, programmata per inizio dicembre 2025.

## 5. COOPERAZIONE BILATERALE

Italia e Georgia hanno stipulato numerosi accordi bilaterali che abbracciano diversi ambiti di collaborazione. I principali sono:

- **Dichiarazione per lo stabilimento del dialogo di alto livello tra Georgia e Italia.** Firmato a Roma il 21/04/2023.
- **Programma esecutivo dell'accordo di collaborazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Georgia per gli anni 2023-2027.** Firmato a Roma il 21/04/2023. In vigore dal 21/04/2023.
- **Operating Agreement between COTEC Foundation for Technological Innovation and Georgia's Innovation and Technology Agency. Firmato a Tbilisi il 21/04/2023.** In vigore dal 21/04/2023.
- **Memorandum d'Intesa sulla cooperazione per la protezione delle Indicazioni Geografiche nel settore agroalimentare e vitivinicolo.** Firmato a Tbilisi il 05/08/2022 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali della Repubblica Italiana e il Centro Nazionale della Georgia per la protezione della proprietà intellettuale Sakpatenti. In vigore dal 05/08/2022.
- **Accordo di cooperazione scientifica tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche della Repubblica Italiana e LEPL – Shota Rustaveli National Science Foundation della Georgia.** Firmato a Tbilisi il 16/07/2018. In vigore dal 16/07/2018.
- **Memorandum of Understanding between the Carabinieri Corps of The Ministry of Defence of the Italian Republic and the Military police Department of the Ministry of Defence of Georgia.** Firmato a Tbilisi il 16/07/2018. In vigore dal 16/07/2018.

- [\*\*Memorandum of Understanding between LEPL International Education Centre \(IEC\), Georgia and the Conference of Italian University Rectors \(CRUI\), Italy\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 16/07/2018. In vigore dal 16/07/2018.
- [\*\*Memorandum d'Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Istruzione, della Scienza, della Cultura e dello Sport della Georgia per l'istituzione del Progetto denominato Italia – Georgia – Programma di scambi per artisti, Residenze per giovani artisti italiani e georgiani\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 16/07/2018. In vigore dal 16/07/2018.
- [\*\*Memorandum of Understanding for Educational and Scientific Cooperation between the Istituto Superiore di Sanità of the Italian Republic and the National Center of Disease Control and Public Health of Georgia\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 16/07/2018. In vigore dal 16/07/2018.
- [\*\*Memorandum d'Intesa tra il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministero degli Affari Interni della Georgia per il Rafforzamento della Collaborazione di Polizia\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 16/07/2018. In vigore dal 16/07/2018.
- [\*\*Memorandum d'Intesa tra Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare della Repubblica Italiana e Ministero della Protezione Ambientale e dell'Agricoltura della Georgia\*\*](#). Firmato a Bonn il 15/11/2017. In vigore dal 15/11/2017.
- [\*\*Memorandum d'intesa sulla cooperazione bilaterale tra l'Arma dei Carabinieri e il Ministero dell'Interno della Georgia\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 27/06/2017. In vigore dal 27/06/2017.
- [\*\*Memorandum di cooperazione bilaterale in materia doganale\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 26/01/2017. In vigore dal 26/01/2017.
- [\*\*Memorandum d'intesa sulla collaborazione nel campo dell'istruzione primaria e secondaria\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 7/11/2016. In vigore dal 7/11/2016.
- [\*\*Programma esecutivo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica per gli anni 2016-2020\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 7/11/2016. In vigore dal 7/11/2016.
- [\*\*Accordo sulla Cooperazione nella lotta alla criminalità\*\*](#). Firmato a Roma l'11.03.2010. In vigore dal 28/05/2010.
- [\*\*Dichiarazione congiunta relativa ad un Foro consultivo per i rapporti economici\*\*](#). Firmato a Tbilisi il 24/11/2004. In vigore dal 24/11/2004.
- [\*\*Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo\*\*](#). Firmato a Roma il 31/10/2000. In vigore dal 19/02/2004.
- [\*\*Convenzione consolare\*\*](#). Firmata a Tbilisi il 17/07/2002. In vigore dallo 01/05/2005.
- [\*\*Memorandum di intesa in materia di cooperazione consolare\*\*](#). Firmato a Roma il 14/05/1999. In vigore dal 14/05/1999.
- [\*\*Accordo per la cooperazione nel settore dell'agricoltura e delle foreste\*\*](#). Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dall'11.06.2007.
- [\*\*Accordo nel settore della difesa\*\*](#). Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 29/12/2004.

- **Accordo sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci**. Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dallo 01/06/2000.
- **Accordo sulla promozione e reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo aggiuntivo**. Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 26/07/1999.
- **Accordo sulla collaborazione in materia di cultura e scienza, che istituisce una Commissione Mista**. Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 03/06/1999.
- **Protocollo di consultazioni tra i rispettivi Ministeri degli Esteri**. Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 15/05/1997.
- **Dichiarazione congiunta sulla cooperazione economica**. Firmata a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 15/05/1997.
- **Dichiarazione congiunta sui principi delle relazioni**. Firmata a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 15/05/1997.
- **Accordo in materia di cooperazione turistica**. Firmato a Roma il 15/05/1997. In vigore dal 15/09/1997.
- **Protocollo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche**. Firmato a Mosca l'11/05/1992. In vigore dall'11/05/1992.

Le crescenti relazioni bilaterali hanno portato all'apertura di **collegamenti aerei diretti** con l'Italia. Sono infatti operativi i seguenti **voli diretti**:

- **Tbilisi-Roma FCO** (Georgian Airways);
- **Tbilisi-Milano Malpensa** (EasyJet);
- **Tbilisi-Bergamo** (Georgian Airways);
- **Tbilisi-Forlì** (Georgian Airways);
- **Kutaisi-Roma Ciampino** (WizzAir);
- **Kutaisi-Milano Malpensa** (WizzAir).

L'interscambio tra i due Paesi è stato favorito anche dall'organizzazione di eventi bilaterali, curati dall'Ambasciata d'Italia in Georgia, tra cui, nel 2025:

- **Giornata del Design Italiano**

L'edizione 2025 della Giornata del Design Italiano ha posto l'attenzione sul tema "Disuguaglianze: il Design per una Vita Migliore". L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sul ruolo del design nell'affrontare le disuguaglianze e migliorare la qualità della vita.

Uno dei momenti più significativi della giornata è stata la presentazione del primo Corso di Laurea in Design presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Design dell'Università Internazionale di Kutaisi. Il programma, sviluppato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, offrirà agli studenti un doppio diploma, favorendo così una maggiore integrazione accademica tra Italia e Georgia.

L'evento è proseguito con l'intervento della Prof.ssa Carla Langella, docente associata dell'Università di Napoli Federico II, che ha condiviso le sue ricerche nel campo del design innovativo. A seguire, l'architetto Matteo Vercelloni ha tenuto una lectio magistralis dal titolo "Design Consapevole: Espressioni Poetiche e Suggerimenti del Progetto Italiano", approfondendo l'evoluzione del design italiano e il suo impatto sociale.

- **Giornata dell'Innovazione e della Ricerca italiana in Georgia**

Nell'ambito della rassegna volta alla promozione delle eccellenze italiane nei settori della ricerca e dell'innovazione, a Tbilisi è stata realizzata la nuova edizione del Premio nazionale "STEM Study Visit to Italy", frutto della collaborazione tra la Fondazione per l'Innovazione Tecnologica (COTEC) e l'Agenzia dell'Innovazione della Georgia (GITA). Il Premio Nazionale STEM, nato grazie all'Accordo di cooperazione tecnico – scientifico tra COTEC Italia e GITA, offre annualmente a due giovani innovatori una borsa di studio di tre mesi presso poli tecnologici o primarie aziende italiane, garantendo un'esperienza lavorativa intensiva nel mondo del Digital Transformation e dell'Innovazione Tecnologica. All'evento celebrativo della "Giornata dell'Innovazione e della Ricerca italiana in Georgia" si è svolta la cerimonia di premiazione dei due giovani innovatori georgiani, vincitori del concorso mirato a rafforzare l'esperienza di innovatori nel campo della ricerca tecnico-scientifica e a espandere la collaborazione a sfondo tecnologico tra i due Paesi.

- **Giornata del Made in Italy e della Moda**

La Giornata del Made in Italy e della Moda ha offerto al pubblico un caleidoscopio di bellezza, ingegno e qualità. Alla presentazione a cura dell'Istituto Marangoni si è affiancata l'esposizione delle collezioni di prestigiosi marchi italiani (tra cui MaxMara, Armani, Macron, Geox, Kiko Milano e Alfa Romeo), mettendo in risalto le eccellenze del Made in Italy, specie in ambito tessile e della moda.

- **Giornata dello Sport**

La Giornata dello Sport si è sviluppata su due iniziative. La prima ha riguardato l'organizzazione di un Junior Camp dell'AC Milan, nell'ambito del quale, per un'intera settimana, giovani talenti georgiani hanno potuto allenarsi con allenatori ufficiali della squadra rossonera. A ciò è seguita la visita a Tbilisi del noto giornalista sportivo, Fabrizio Romano, attorno alla quale sono state costruite numerose attività (workshop, incontri con i fan, conferenza).

- **Settimana della Cucina Italiana nel Mondo**

Dedicata alla regione dell'Emilia Romagna, la X edizione della Settimana della Cucina ha costituito l'occasione per promuovere le eccellenze eno-gastronomiche italiane, dal Parmigiano Reggiano e i vini, importati appositamente dall'Italia, alle uniche capacità culinarie degli chef della rinomata scuola di cucina "ALMA". La rassegna si è concretizzata nell'organizzazione di una cena di gala (rivolta a figure economiche/accademiche/culturali di spicco), un Festival della Cucina e della Musica Italiana (aperta al pubblico che ha potuto sia assaporare piatti e bevande italiani forniti da sponsor e chef locali sia assistere a concerti a cura di DJ italiani) e in due Masterclass a cura degli Chef provenienti dalla predetta "ALMA".

## **6. INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI E SUSSIDI STATALI**

Negli ultimi anni, la Georgia ha adottato un insieme di politiche volte ad attrarre investimenti diretti esteri e stimolare la crescita economica.

Dal 2014 è operativo il programma Enterprise Georgia, creato con l'obiettivo di facilitare l'ingresso degli investitori stranieri, sostenere lo sviluppo delle imprese locali (con un'attenzione particolare alle piccole e medie imprese, PMI), e favorire la competitività del mercato georgiano.

Enterprise Georgia offre una vasta gamma di strumenti a sostegno degli investitori, tra cui incentivi fiscali, supporto infrastrutturale e semplificazione burocratica. Tali misure sono progettate per rendere più agevole l'avvio di attività economiche nel Paese e ridurre i costi operativi delle imprese. Tuttavia, la forte tendenza verso la deregulation ha sollevato alcune preoccupazioni in merito alla compatibilità con gli impegni assunti dalla Georgia nell'ambito **dell'Accordo di libero scambio approfondito e globale (DCFTA) con l'Unione Europea**. Nonostante ciò, sono stati compiuti passi concreti per l'armonizzazione normativa, come dimostrato dall'entrata in vigore, a settembre 2023, delle modifiche al Codice del Lavoro georgiano, con l'obiettivo di adeguare la legislazione nazionale agli standard comunitari.

### **Incentivi fiscali per gli investimenti**

La normativa georgiana prevede diverse agevolazioni fiscali finalizzate a favorire gli investimenti in settori considerati strategici. Tra le principali misure vi sono:

#### **1. Zone Industriali Libere (Free Industrial Zones - FIZ)**

Le operazioni nelle Free Industrial Zones sono disciplinate dalla Legge sulle Zone Industriali Libere della Georgia, con lo scopo di promuovere la crescita economica, aumentare la competitività dell'industria locale e attrarre capitali esteri.

I principali benefici includono:

- Incentivi fiscali rilevanti;
- Procedure amministrative semplificate;
- Possibilità di effettuare transazioni in qualsiasi valuta;
- Esenzione da gran parte delle licenze e permessi;
- Autonomia rispetto agli enti di autogoverno locali.

Le imprese che operano nelle FIZ possono beneficiare di notevoli risparmi fiscali su:

- Tassa sul reddito delle società: 15%;
- Tassa sulla proprietà: 1% del valore medio contabile dei beni;
- Tassa all'importazione: fino al 18%;
- IVA: 18%;
- Tassa sui dividendi: 5%.

#### **2. Zone Turistiche Libere (Free Tourist Areas)**

Anche il settore turistico gode di agevolazioni fiscali in determinate aree del Paese. La Legge sullo sviluppo delle Zone Turistiche Libere ha l'obiettivo di incentivare l'imprenditoria locale e promuovere il turismo. Gli investimenti per la costruzione e gestione di strutture alberghiere in tali zone beneficiano di esenzioni fiscali e vantaggi amministrativi per periodi determinati.

#### **3. Esenzioni fiscali per le aziende IT**

Per stimolare l'innovazione tecnologica, la Georgia prevede regimi fiscali agevolati anche per le imprese del settore IT, che possono godere di aliquote fiscali ridotte. Questa misura mira a favorire la crescita del comparto digitale e ad attrarre nuovi investimenti nel settore tecnologico.

## **Fondi statali per il co-finanziamento degli investimenti**

A completamento delle politiche di attrazione degli investimenti, la Georgia mette a disposizione due fondi statali che co-finanziano progetti strategici:

### **1. Co-Investment Fund**

Il Georgia Co-Investment Fund è stato istituito per rispondere al crescente interesse degli investitori internazionali verso opportunità di investimento nella regione. Il fondo si concentra su settori quali:

- Energia e infrastrutture;
- Ospitalità e immobiliare;
- Agricoltura e logistica;
- Manifatturiero.

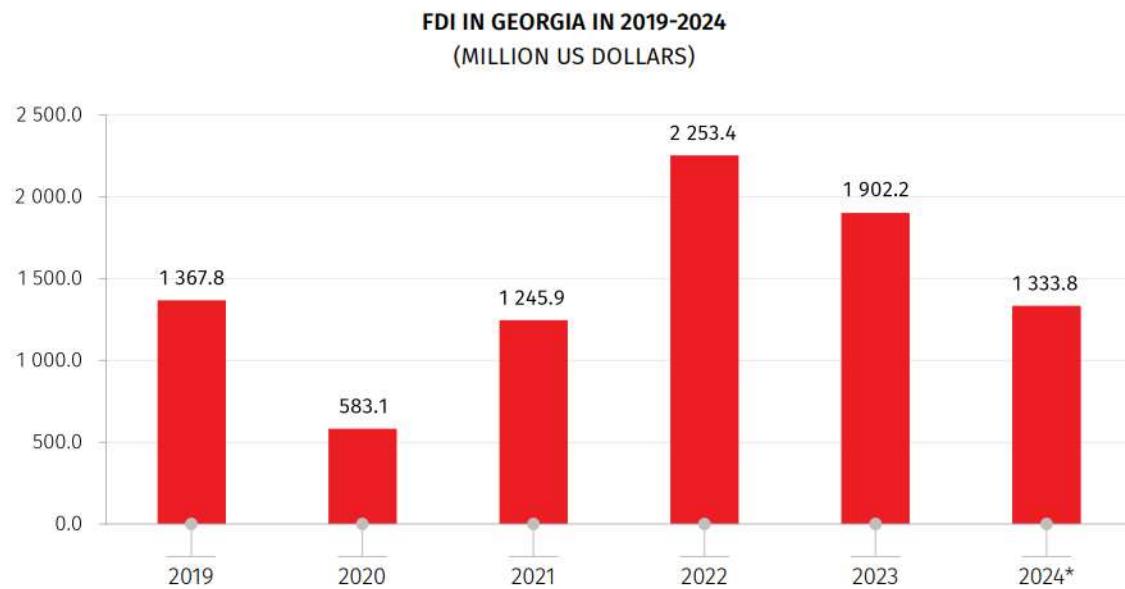
### **2. Development Fund of Georgia**

Il Development Fund of Georgia è un fondo statale che, in collaborazione con il settore privato, investe in progetti economicamente sostenibili nei settori dell'agribusiness, dell'energia, della manifattura e del settore immobiliare. Il fondo può partecipare fino al 49% del capitale totale del progetto, fungendo da partner locale e condividendo i rischi con gli investitori. Ogni investimento prevede una strategia di uscita definita sin dall'inizio.

L'insieme delle misure sopra descritte dimostra l'impegno della Georgia nel creare un ambiente competitivo e favorevole agli investimenti esteri, con politiche che spaziano dagli incentivi fiscali alla semplificazione amministrativa fino al sostegno finanziario diretto. Al tempo stesso, il percorso di allineamento alla normativa europea, avviato attraverso il DCFTA, rappresenta un ulteriore incentivo per gli investitori interessati a un mercato integrato con l'Unione Europea.

Passando ai dati, nel 2019, gli Investimenti Diretti Esteri (IDE) in Georgia avevano raggiunto 1.367,8 milioni di dollari, segnando una crescita rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nel 2020, a causa della pandemia e dell'instabilità economica globale, si è registrato un netto calo degli IDE, che sono scesi a 583,1 milioni di dollari. Nel 2021, la ripresa è stata evidente, con un afflusso di IDE pari a 1.245,9 milioni di dollari, in forte aumento rispetto all'anno precedente, ma ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici.

Nel 2022, gli IDE hanno registrato un incremento significativo di circa l'80,86% rispetto al 2021, raggiungendo i 2.253,4 milioni di dollari. Nel 2023, il flusso di investimenti è diminuito, attestandosi a 1.902,2 milioni di dollari. Nel 2024, anche a causa delle tensioni politiche legate alle elezioni parlamentari del 26 ottobre e alle manifestazioni che ne sono seguite, gli IDE hanno subito un ulteriore calo del 29,9%, scendendo a 1.333,8 milioni di dollari. Per il 2025, si prevede una ripresa, con investimenti stimati intorno ai 2,1 miliardi di dollari.



\*Preliminary data.

Fonte: GEOSTAT

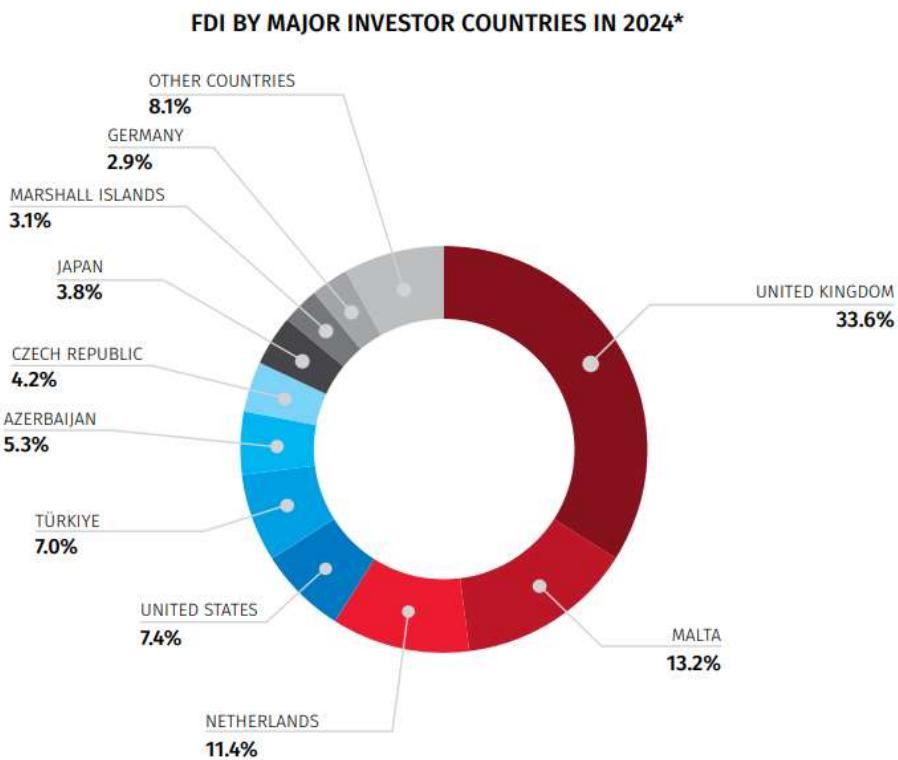
Analizzando la composizione degli investimenti diretti esteri nel 2024:

- Il capitale proprio si è attestato a 483,7 milioni di dollari, registrando una contrazione del 60,1% rispetto al 2023.
- Il volume di reinvestimento ha raggiunto 1.170,6 milioni di dollari, in calo del 26,4% rispetto ai dati rettificati dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i principali paesi investitori nel 2024, la classifica è la seguente:

1. Regno Unito – 448,2 milioni di USD
2. Malta – 175,8 milioni di USD
3. Paesi Bassi – 151,7 milioni di USD
4. Stati Uniti – 98,3 milioni di USD
5. Turchia – 93,3 milioni di USD
6. Azerbaigian – 70,7 milioni di USD
7. Repubblica Ceca – 55,9 milioni di USD
8. Giappone – 51,1 milioni di USD
9. Isole Marshall – 41,3 milioni di USD
10. Germania – 38,9 milioni di USD

La quota dei tre maggiori paesi investitori nel volume totale degli investimenti diretti esteri, nel 2024 (dati preliminari), ammontava al 58,2 %. Le quote dei principali paesi investitori diretti esteri negli IDE sono le seguenti: Regno Unito (33,6 %), Malta (13,2 %) e Paesi Bassi (11,4 %).



\*Preliminary data.

Fonte: GEOSTAT

Riassumendo, il **Regno Unito** si conferma anche nel 2024 come principale investitore in Georgia, segno di un interesse costante e consolidato verso il mercato georgiano. **Malta e i Paesi Bassi** mantengono anch'essi posizioni di rilievo. Colpisce inoltre la presenza significativa di paesi vicini come **Azerbaigian e Turchia**, che testimoniano la forte interconnessione economica regionale e la stretta cooperazione commerciale con la Georgia. Non manca poi il contributo di grandi economie come **Stati Uniti, Giappone e Germania**, che continuano a dimostrare attenzione verso il mercato georgiano, nonostante le difficoltà riscontrate nel 2024.

Nel 2024, il panorama degli investimenti diretti esteri in Georgia ha visto una riconferma di alcuni settori chiave, nonostante un calo generale degli IDE rispetto all'anno precedente. In particolare, cinque comparti hanno continuato a rappresentare il principale motore di attrazione per gli investitori stranieri.

Il settore **delle attività finanziarie e assicurative** si è confermato il primo per volume di IDE, con investimenti pari a 526,5 milioni di dollari, corrispondenti al 39,5% del totale. Sebbene si registri un calo rispetto ai 583,6 milioni del 2023 (-9,8%), il settore mantiene un peso dominante.

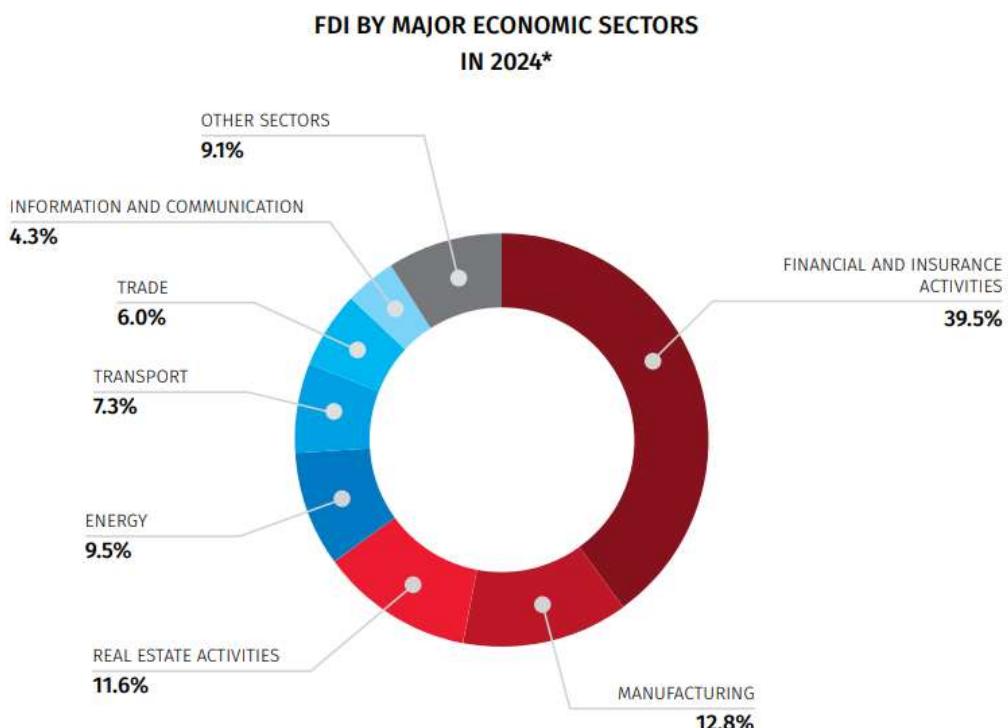
Segue il **comparto manifatturiero**, che ha attirato 170,2 milioni di dollari di investimenti. Rispetto ai 301,5 milioni dell'anno precedente, si osserva una flessione marcata del 43,5%. Questa contrazione interrompe la crescita sostenuta registrata nel 2023, risentendo delle incertezze interne.

Al terzo posto si collocano le **attività immobiliari**, che nel 2024 hanno registrato un afflusso di 155,3 milioni di dollari, segnando una crescita del 39,6% rispetto ai 111,2 milioni del 2023. Il settore beneficia della crescente domanda di sviluppo edilizio, particolarmente concentrata nelle aree urbane, e continua ad attrarre capitali grazie alla redditività degli investimenti immobiliari in Georgia.

Anche il **settore energetico** mostra segnali positivi: gli investimenti sono passati da 44,3 milioni a 126,5 milioni di dollari (+185,5%). L'incremento riflette un rinnovato interesse verso le infrastrutture energetiche e le opportunità legate alle energie rinnovabili, che stanno guadagnando importanza nell'agenda economica del Paese.

Infine, il **comparto dei trasporti** si conferma tra i primi cinque settori per volume di IDE, nonostante un calo significativo. Gli investimenti sono diminuiti da 165,4 milioni di dollari nel 2023 a 97,4 milioni nel 2024 (-41,1%). La contrazione può essere ricondotta alla fase di incertezza legata al contesto politico ed economico interno, che ha temporaneamente rallentato nuovi progetti infrastrutturali.

Nel complesso, pur evidenziando una contrazione in alcuni comparti rispetto al 2023, questi cinque settori hanno continuato a rappresentare oltre il 77% degli IDE complessivi nel 2024, confermando la loro centralità nell'economia georgiana e il loro ruolo trainante nell'attrarre capitali esteri.



\*Preliminary data.

Fonte: GEOSTAT

## Investimenti Flussi - Outward - (GEORGIA)

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese: GEORGIA (Outward)	2020	2021	2022	2023	2024	Previsioni 2025
<b>Totale (mln \$) a prezzi correnti</b>	23	322	332	53	nd %	nd %

**Elaborazioni su dati UNCTAD.**

### Investimenti Stock - Inward (GEORGIA)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: GEORGIA (Inward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
<b>Totale (mln. \$ a prezzi correnti)</b>	595	1253	2098	1595	nd %	nd %

**Elaborazioni su dati UNCTAD.**

### Investimenti Stock - Outward - (GEORGIA)

Stock di investimenti diretti esteri del paese: GEORGIA (Outward)	2020	2021	2022	2023	2024	Previsioni 2025
<b>Totale (mln. \$ a prezzi correnti)</b>	2.974	2.958	3.249	3.529	nd %	nd %

**Elaborazioni su dati UNCTAD.**

### Investimenti Stock - Inward (GEORGIA)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: GEORGIA (Inward)	2020	2021	2022	2023	2024	Previsioni 2025
<b>Totale (mln. \$ a prezzi correnti)</b>	18.654	19.399	22.329	24.354	nd %	nd %

**Elaborazioni su dati UNCTAD.**

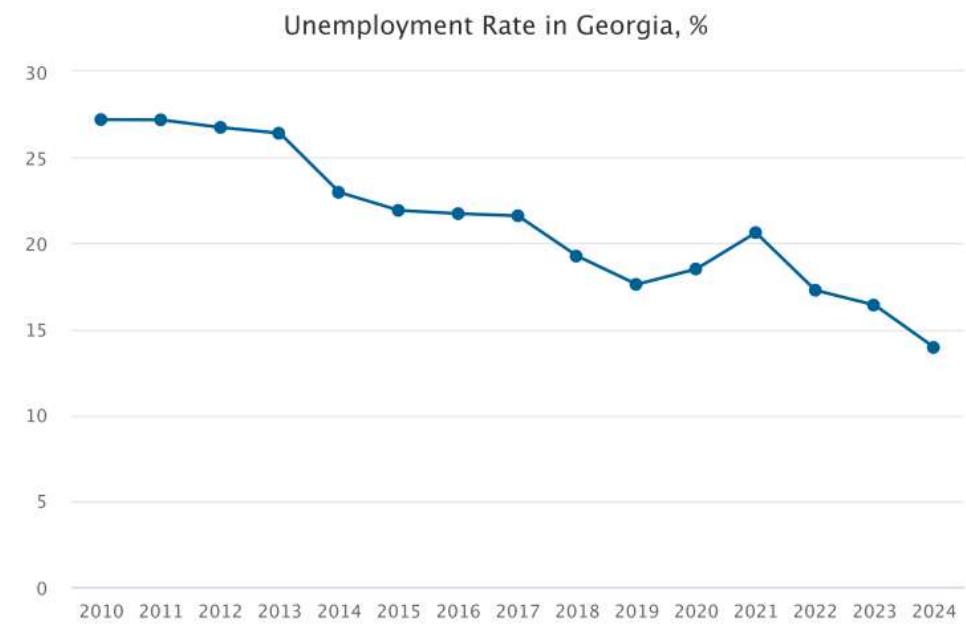
## 7. MERCATO DEL LAVORO

Nel terzo trimestre del 2024, il tasso di occupazione in Georgia ha raggiunto il 47,1%, con un incremento significativo rispetto al 45,3% dello stesso periodo dell'anno precedente. Le previsioni per il 2025 indicano una continua crescita, con il tasso che dovrebbe salire ulteriormente al 48,3%. D'altro canto, il tasso di disoccupazione è sceso al 13,8% nel 2024, un miglioramento rispetto al 16,4% registrato nel 2023, e si prevede una ulteriore discesa per il 2025, portando il tasso di disoccupazione al 13%.

Nel 2024, la Georgia ha visto un aumento del numero degli occupati, i quali sono passati a 1.402.500, rispetto ai 1.334.600 del 2023, con un incremento di 67.900 unità. Parallelamente, il numero dei disoccupati è sceso a 227.000, registrando una diminuzione di 34.700 persone rispetto all'anno precedente. Questo dato riflette un'espansione generale della forza lavoro, che nel 2024 ha raggiunto 1.629.500 persone, in aumento rispetto alle 1.596.300 del 2023.

In tema di salari, secondo i dati preliminari forniti da GEOSTAT, nel 2024 il valore del salario medio nominale ha raggiunto i 2.058,7 GEL (circa 700 euro), in aumento di circa il 16% rispetto al dato annuale del 2023, che si attestava a 1.766,8 GEL (circa 600 euro).

I settori che hanno registrato i guadagni più elevati sono stati quelli dell'informazione e della comunicazione, con una retribuzione mensile media di 4.008,3 GEL, sebbene in calo del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il settore delle attività finanziarie e assicurative ha visto un incremento del 8,5%, con una media di 3.373,5 GEL, mentre quello delle costruzioni ha registrato un aumento del 9,8%, con guadagni medi di 3.361,8 GEL. Infine, le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno visto un incremento del 11,6%, con una retribuzione media mensile di 3.259,1 GEL.



Fonte: GEOSTAT

Nel primo quadri mestre **2025**, GEOSTAT ha registrato un **leggero aumento del tasso di disoccupazione**, arrivando **al 14,7%** rispetto al 13,8% del 2024. Tale dato è peraltro controbilanciato da una **crescita della forza lavoro del 1,5%** rispetto al 2024.

Sul fronte dei salari, secondo GEOSTAT, nei primi tre mesi del 2025 si è registrata una **crescita del valore del salario medio nominale pari all'11,68% rispetto al trimestre di riferimento dell'anno precedente**, attestandosi a **2.170 GEL** (circa 720 Euro, dati confermati anche dalla Banca Mondiale).

## 8. SISTEMA EDUCATIVO

Il sistema educativo della Georgia è concepito per garantire l'accesso universale all'istruzione e si articola su diversi livelli, coprendo l'intero percorso formativo dalla prima infanzia all'istruzione superiore.

Struttura del sistema educativo:

- Educazione pre-scolare: Rivolta ai bambini tra i 2 e i 5 anni, offre i primi strumenti educativi e sociali.
- Educazione generale: Si suddivide in tre cicli principali:
  - Scuola primaria: Ha una durata di 6 anni, accogliendo studenti dai 6 ai 12 anni.
  - Scuola secondaria inferiore: Dura 3 anni ed è frequentata da studenti tra i 12 e i 15 anni.
  - Scuola secondaria superiore: Si estende per altri 3 anni, fino ai 18 anni di età, preparando gli studenti per l'accesso all'istruzione superiore o al mondo del lavoro.
- Istruzione superiore: Offerta da università e istituti tecnici, comprende programmi di laurea triennale, magistrale e dottorato, oltre a corsi professionali e tecnici.

Rilevante è il ruolo dell'Italia nel sistema educativo georgiano. Nel settore scolastico, sono infatti **più di 9.000 gli studenti georgiani che studiano l'italiano** come lingua secondaria obbligatoria. A ciò si aggiungono le numerose **borse di studio** erogate dal MAECI e dal Ministero dell'istruzione georgiano per l'iscrizione a corsi universitari italiani. La cooperazione universitaria si è inoltre intensificata nel 2025 con il **lancio delle facoltà di Design e Architettura e Medicina presso l'Università Internazionale di Kutaisi in collaborazione con l'Università di Napoli "Federico II", con doppio riconoscimento del titolo**.

Secondo i dati più recenti forniti dall'Ufficio Nazionale di Statistica della Georgia (GEOSTAT) per l'anno scolastico 2024-2025:

- Scuole di istruzione generale: Operano sul territorio georgiano 2.313 scuole pubbliche e private.
- Studenti: Gli studenti iscritti alle scuole di istruzione generale sono complessivamente 640.700. Si osserva un leggero predominio della componente femminile, pari al 52% del totale.
- Corpo docente: Gli insegnanti attivi nelle scuole sono circa 66.000, con una netta maggioranza di donne.

Per quanto riguarda l'istruzione universitaria, nell'anno accademico 2024/2025 risultano operative 63 istituzioni di istruzione superiore in Georgia, di cui:

- 19 istituzioni pubbliche
- 44 istituzioni private

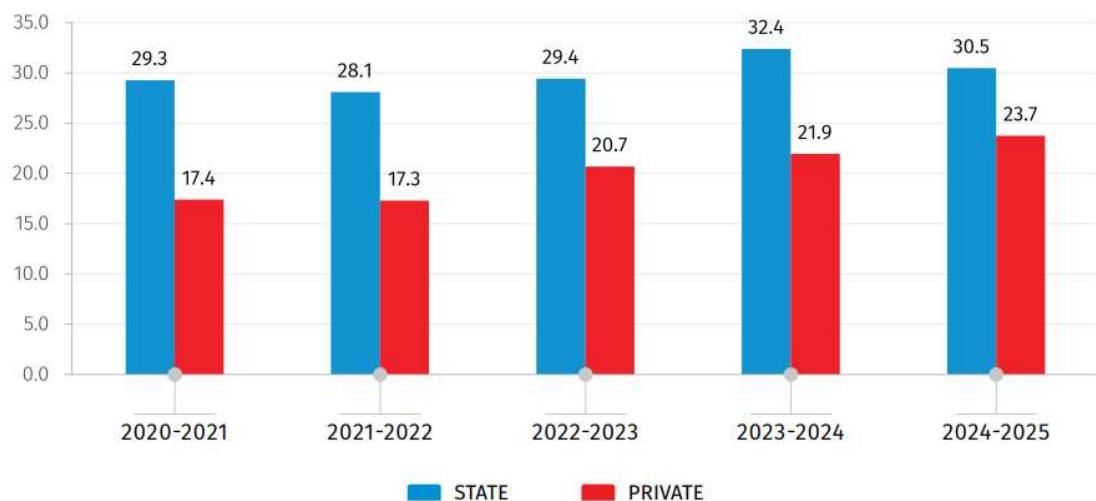
La capitale, Tbilisi, concentra circa il 64% di queste strutture, confermandosi il principale polo accademico del Paese.

Il totale degli studenti iscritti agli istituti di istruzione superiore georgiani è pari a 54.200, di cui:

- 30.500 frequentano università pubbliche
- 23.700 sono iscritti presso università private

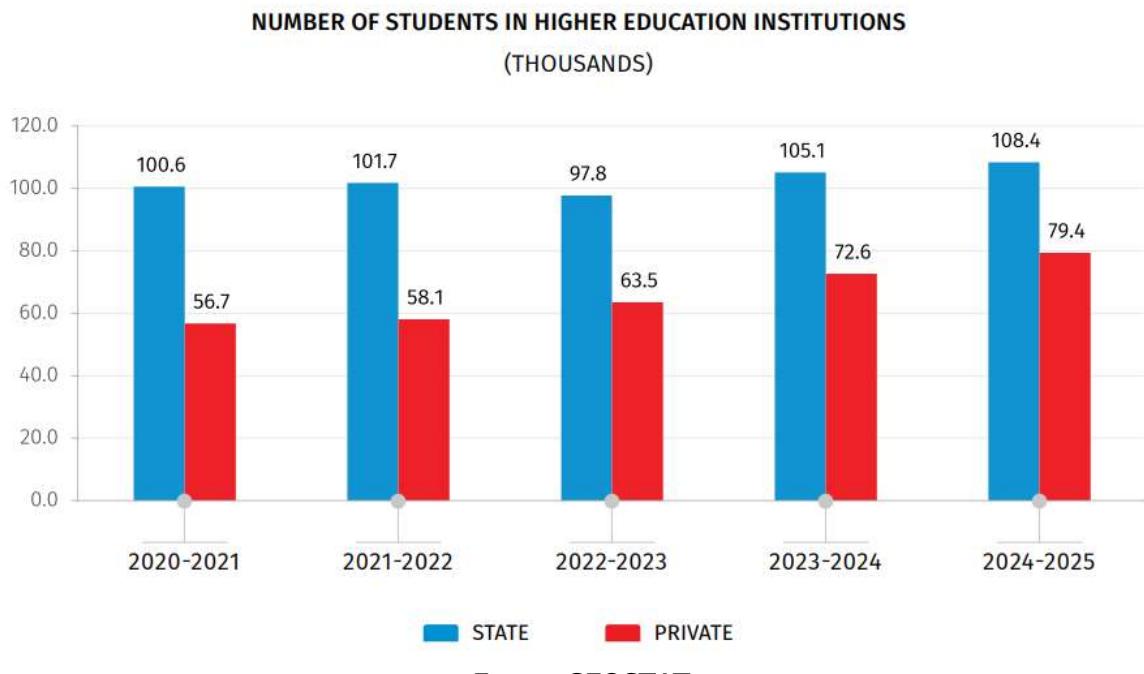
Rispetto all'anno precedente, le iscrizioni hanno registrato un lieve calo dello 0,2%.

NUMBER OF STUDENTS ADMITTED TO HIGHER EDUCATION INSTITUTIONS  
(THOUSANDS)



Fonte: GEOSTAT

Nel sistema di istruzione superiore della Georgia, il 57,7% degli studenti è iscritto in istituti di istruzione superiore statali, mentre il 42,3% frequenta istituti privati. La composizione di genere tra gli studenti è leggermente prevalente a favore delle donne, con il 52,8% di studentesse e il 47,2% di studenti maschi.



Fonte: GEOSTAT

Nel 2024, 29.600 studenti si sono laureati presso le istituzioni di istruzione superiore del Paese, segnando un incremento del 12,4% rispetto all'anno precedente. La distribuzione di genere tra i laureati vede una predominanza femminile, con il 60,2% di laureate e il 39,8% di laureati maschi. Il numero di laureati presso istituti di istruzione superiore statali è superiore del 28,0% rispetto al numero di laureati presso università private.

## 9. NORMATIVA FISCALE

La Georgia si distingue per un sistema fiscale particolarmente favorevole, pensato per attrarre investimenti e facilitare l'attività imprenditoriale. Le aliquote sono generalmente contenute e molte imposte si applicano solo in determinate condizioni, rendendo la giurisdizione molto competitiva. Di seguito analizziamo in dettaglio le principali imposte previste, suddividendole per tipologia e categoria di contribuenti.

### Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (PIT)

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (PIT) si applica ai redditi generati dagli individui residenti in Georgia con un'aliquota standard pari al 20%, calcolata sul reddito imponibile, ovvero il reddito lordo al netto delle spese deducibili.

Per incentivare le micro e piccole imprese, sono previsti regimi agevolati:

- **Microimprese:** godono di un'esenzione totale dalla PIT (0%).
- **Piccole imprese:** beneficiano di un'aliquota ridotta dell'1% sul fatturato fino a 500.000 GEL annui. Superata tale soglia nello stesso anno, si applica il 3% sull'eccedenza. Se la soglia viene superata per due anni consecutivi, si perde lo status agevolato.

I redditi derivanti dalla locazione di immobili situati in Georgia sono soggetti a un'imposta fissa del 5%. Per i redditi da locazione di immobili situati all'estero, non è prevista tassazione in Georgia, ma potrebbero esserci obblighi fiscali nel paese dove l'immobile è ubicato.

La vendita di immobili e veicoli in Georgia è tassata con un'aliquota fissa del 5%.

I capital gain derivanti dalla vendita di titoli esteri (azioni, obbligazioni) non sono soggetti a tassazione (0%). Lo stesso principio si applica ai guadagni da criptovalute, che attualmente non sono regolati specificamente e pertanto non sono tassati.

I dividendi distribuiti da società georgiane sono tassati alla fonte con un'aliquota del 5%, indipendentemente dal fatto che il beneficiario sia residente o non residente. Tuttavia, i dividendi distribuiti da società situate in Free Industrial Zones (FIZ) o che possiedono lo status di International Company sono esenti.

Anche gli interessi pagati a soggetti non residenti sono soggetti a una ritenuta del 5%, che sale al 15% se il beneficiario risiede in una giurisdizione "offshore". Le royalties, invece, sono tassate al 20% per i residenti e al 5% per i non residenti (15% per paesi offshore).

### **Imposta sugli Utili Societari (CIT)**

La Corporate Income Tax (CIT) è fissata al 15% e si applica solo al momento della distribuzione degli utili agli azionisti, non sulla semplice produzione di profitti. Gli utili reinvestiti all'interno della società non sono tassati.

Categorie speciali godono di ulteriori vantaggi:

- Virtual Zone Companies e società in Free Industrial Zones (FIZ): 0% CIT.
- Società con International Company Status: CIT ridotto al 5%, applicabile solo alla distribuzione degli utili.

Nel 2024, la Georgia ha introdotto una nuova normativa fiscale denominata Legge Offshore, volta ad attrarre investimenti e a incentivare il trasferimento di attività da giurisdizioni a bassa tassazione nel paese.

Le aziende che spostano la loro sede dalla propria giurisdizione offshore alla Georgia possono beneficiare di un'esenzione totale dalla Corporate Income Tax (CIT) e da altre imposte, a condizione che:

- Il trasferimento coinvolga tutti gli asset della società estera, senza mantenere operazioni attive all'estero.
- La nuova società georgiana sia interamente posseduta dagli stessi azionisti della società offshore.
- Il trasferimento avvenga entro il 1° gennaio 2028.

Oltre all'esenzione CIT, il regime prevede:

- Esenzione da dazi all'importazione per beni e capitali trasferiti.
- Esenzione dall'imposta sulla proprietà fino al 2030.

- Regime fiscale agevolato per i dividendi e i redditi prodotti in Georgia.

Questa iniziativa si affianca ad altri regimi di vantaggio, come lo status di Virtual Zone Company, le Free Industrial Zones (FIZ) e le International Companies, rafforzando ulteriormente l'attrattività della Georgia come destinazione per imprese e investitori internazionali.

### **Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)**

L'IVA in Georgia ha un'aliquota standard del 18% e si applica sulla vendita di beni e servizi interni, nonché sulle importazioni. Le aziende devono registrarsi come soggetti IVA una volta superata una determinata soglia di fatturato o su base volontaria.

Le esportazioni di beni e le vendite di servizi B2B a clienti non residenti sono generalmente esenti (aliquota zero). Le vendite B2C di servizi esteri richiedono una valutazione specifica caso per caso.

Particolare attenzione merita il **Reverse VAT**: per i servizi acquistati da fornitori esteri (come consulenze o software), l'azienda georgiana deve calcolare, dichiarare e versare autonomamente l'IVA, con la possibilità di detrarre successivamente l'importo versato come credito d'imposta.

### **Tassazione sugli Immobili e Veicoli**

Gli immobili intestati a società sono soggetti a un'imposta fino all'1% del valore imponibile. Per le società di leasing finanziario, l'imposta scende allo 0,6%.

Per i privati, la tassa varia dallo 0% all'1% in base al reddito familiare e al comune in cui si trova l'immobile. Anche il tipo di terreno (agricolo o non agricolo) e la sua ubicazione influenzano la tassazione.

Sui redditi da locazione di immobili commerciali si applica un'aliquota del 20%, mentre per gli immobili residenziali è prevista un'imposta agevolata del 5%, soggetta a condizioni.

Per alcune tipologie di veicoli (yacht, aerei, elicotteri, automobili di lusso) è prevista un'imposta dell'1%.

### **Imposta sulle Importazioni**

- **Merci accompagnate da un Certificato di Circolazione EUR.1.**

In base all'Accordo di Libero Scambio Completo e Approfondito (DCFTA) tra l'Unione Europea e la Georgia, le merci originarie dell'UE importate in Georgia possono beneficiare dell'esenzione dai dazi doganali all'importazione.

Per usufruire di tale trattamento preferenziale, è necessario che le merci siano accompagnate da un Certificato di Circolazione EUR.1, il quale attesta l'origine preferenziale dei beni secondo le regole stabilite dall'accordo.

L'esenzione si applica esclusivamente ai prodotti che soddisfano i requisiti di origine preferenziale e che sono correttamente documentati. Il certificato EUR.1 deve essere presentato al momento dello sdoganamento presso le autorità doganali georgiane.

Tale misura rappresenta un importante vantaggio competitivo per le imprese esportatrici europee, in quanto consente di accedere al mercato georgiano a condizioni agevolate, riducendo i costi di importazione e favorendo la competitività dei prodotti europei nel Paese.

- **Merci NON accompagnate da un Certificato di Circolazione EUR.1.**

Le importazioni in Georgia sono soggette a un'imposta doganale che può arrivare fino al 12%, variabile in base al tipo di merce importata. È possibile consultare l'aliquota specifica tramite il codice del prodotto o la sua descrizione tradotta in georgiano.

Inoltre, si applica sempre l'IVA al 18% al momento dell'importazione. Sono esenti sia da IVA che da imposta doganale le importazioni con valore inferiore ai 300 GEL, oltre a numerose altre categorie previste dal codice doganale.

Alcuni beni richiedono permessi speciali al costo di 30 GEL. Le imposte doganali vanno generalmente saldate entro 5 giorni dall'arrivo della merce in dogana.

## **Accise**

La Georgia applica un sistema misto di accise sui prodotti del **tabacco**, combinando componenti specifiche e ad valorem. Secondo l'accordo di associazione con l'Unione Europea, entro la fine del 2026, l'accisa totale sulle sigarette dovrà essere almeno:

- 12 EUR per 1.000 pezzi o 5% del prezzo di vendita al dettaglio per sigari e sigaretti.
- 60 EUR al chilogrammo o 50% del prezzo medio ponderato di vendita al dettaglio per il tabacco trinciato a taglio fino.
- 22 EUR per chilogrammo o 20% del prezzo di vendita al dettaglio per altri tabacchi da fumo.

Questi valori rappresentano i livelli minimi che la Georgia si è impegnata a raggiungere gradualmente entro il 2026.

Le accise sulle **bevande alcoliche** in Georgia variano in base al tipo di prodotto:

- Whisky, rum, gin e liquori a base di ginepro: accisa di 15 GEL per litro.
- Vodka: accisa di 10 GEL per litro.
- Altre bevande alcoliche e alcol etilico (esclusi vino d'uva, distillati di vinacce, liquori e alcune bevande a basso contenuto alcolico): accisa di 10 GEL per litro.

Le accise sui **veicoli importati** in Georgia sono calcolate in base alla cilindrata del motore e all'età del veicolo:

- Automobili: accisa di 0,05 GEL per cm<sup>3</sup> di cilindrata, moltiplicata per ogni anno di età del veicolo.

Le accise sui **prodotti petroliferi** in Georgia sono generalmente calcolate per unità di volume o peso. Le aliquote specifiche possono variare e sono stabilite in valuta locale (GEL).

Alcuni **prodotti ittici di alto valore**, come il caviale di salmone e storione, possono essere soggetti ad accise specifiche. Le aliquote variano in base al tipo di prodotto e sono stabilite in valuta locale (GEL).

La Georgia applica accise su determinati **beni di lusso**, tra cui:

- Gioielli
- Tappeti
- Cristalleria
- Prodotti in pelle
- Indumenti in pelliccia

Le aliquote specifiche per questi beni variano e sono stabilite in valuta locale (GEL).

Alcuni **beni e situazioni sono esenti dall'accisa in Georgia**, tra cui:

- Bevande alcoliche prodotte per consumo personale.
- Importazione di due litri di bevande alcoliche e fino a 200 sigarette da parte di persone fisiche per uso personale.
- Importazioni temporanee e merci destinate alla riesportazione.
- Importazioni di automobili e pneumatici per scopi umanitari.
- Carburante per aviazione.
- Importazione di prodotti petroliferi per usi specifici previsti dalla legge.
- 

## 10. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

La Georgia sta attualmente potenziando la sua rete di infrastrutture e trasporti per migliorare la connettività sia interna che internazionale, con grandi opportunità anche per le aziende europee e italiane. Questi sviluppi comprendono strade, ferrovie, vie navigabili e infrastrutture aeroportuali, contribuendo al commercio nazionale e internazionale, nonché al turismo. Grazie alla sua posizione strategica, la Georgia rappresenta un punto di transito essenziale tra l'Europa e l'Asia, e il Governo sta investendo ingenti risorse per modernizzare e ampliare le sue reti di trasporto.

**Strade e autostrade:** La Georgia dispone di una rete stradale in fase di modernizzazione. Un progetto chiave è l'autostrada Est-Ovest (E60), che collega il confine con l'Azerbaigian ai porti di Poti e Batumi sul Mar Nero, migliorando la connettività tra l'Asia e l'Europa. Nel 2023 è stata inaugurata la sezione Ubisa-Shorapani, lunga 27 km, comprendente 65 ponti e 38 tunnel, riducendo significativamente i tempi di percorrenza e migliorando la sicurezza stradale.

Nel 2025, il governo georgiano ha stanziato circa 1,4 miliardi di GEL per migliorare l'infrastruttura stradale, inclusi fino a 900 milioni di GEL destinati alla costruzione di

supertrade. Questi investimenti mirano a ridurre i tempi di viaggio e a potenziare la competitività economica del paese, rafforzando il corridoio di transito internazionale che attraversa la Georgia.

Secondo i dati GEOSTAT relativi al 2023 la rete stradale georgiana si estende per circa 41.097,6 km, suddivisi in:

- 1.593,4 km di strade di importanza internazionale;
- 5.460,3 km di strade secondarie;
- 34.043,9 km di strade locali.

**Ferrovie:** Il sistema ferroviario georgiano, gestito da "Georgian Railway", è oggetto di un importante progetto di modernizzazione volto a migliorare la velocità, la sicurezza e la capacità del trasporto merci e passeggeri. Previsto per il completamento nel 2025, questo progetto aumenterà la capacità di trasporto merci fino a 48 milioni di tonnellate all'anno, rafforzando il ruolo della Georgia come snodo di transito regionale.

Un altro sviluppo significativo è la ferrovia Baku-Tbilisi-Kars, che collega la Georgia con l'Azerbaigian e la Turchia, offrendo un'alternativa strategica al trasporto merci tra l'Europa e la Cina. Il governo sta anche lavorando per migliorare i collegamenti ferroviari interni, con l'obiettivo di rendere il trasporto su rotaia più efficiente e competitivo.

Il sistema ferroviario della Georgia copre una lunghezza totale di 1.576 km. JSC Georgian Railway sta realizzando il progetto di modernizzazione della ferrovia principale Tbilisi Makhinjauri, il quale prevede:

- Aumento della sicurezza delle carrozze mobili;
- Aumento della capacità di trasporto della linea ferroviaria;
- Riduzione dei tempi di percorrenza;
- Nuova lunghezza della ferrovia: 38 km;
- Ricostruzione della linea ferroviaria esistente: 23 km
- Budget: 248.611.765,62 di franchi svizzeri.

**Trasporto marittimo e fluviale:** La posizione geografica della **Georgia** sul **Mar Nero** rappresenta un'opportunità strategica significativa per il trasporto marittimo, collegando l'Asia all'Europa. I porti di **Poti**, **Batumi** e **Anaklia** sono centrali per il commercio locale e regionale, svolgendo un ruolo cruciale nell'economia georgiana. Il **porto di Poti**, il più grande del paese, sta subendo un'importante espansione per aumentare la capacità di movimentazione delle merci e migliorare le infrastrutture logistiche, con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di transito di merci attraverso la regione.

Nel 2024, la Georgia e la **Bulgaria** hanno firmato un accordo per il reciproco riconoscimento dei certificati di navigazione costiera, aprendo nuove opportunità per sviluppare la connettività multimodale tra l'**Asia** e l'**Europa**. Questo accordo facilita il trasporto di merci attraverso la regione del Mar Nero, migliorando l'accessibilità e le connessioni tra i vari corridoi di transito, tra cui il **Middle Corridor**.

Un progetto particolarmente rilevante per il futuro della Georgia nel contesto del trasporto marittimo è il **porto di Anaklia**, attualmente in fase di costruzione. Una volta completato, il porto di Anaklia avrà una capacità iniziale di 100 milioni di tonnellate di merci all'anno, ponendo la Georgia come punto di snodo vitale per il trasporto di beni tra Asia ed Europa. Sebbene la costruzione del porto abbia incontrato ostacoli legati a problematiche finanziarie e a cambiamenti politici interni, la sua realizzazione rimane fondamentale per rafforzare la **Georgia** come un hub di transito chiave nel contesto della Via della Seta.

Inoltre, è attualmente in fase di sviluppo il **Progetto del Cavo Sottomarino del Mar Nero (BSSC)**, che prevede la realizzazione di una rete di trasmissione ad alta tensione sottomarina, destinata a collegare i sistemi elettrici della **Georgia** e dell'**Europa**. Una volta completato, il cavo, lungo **1.155 chilometri**, collegherà la **Romania** e permetterà al sud-est dell'Europa, e in particolare alla Romania, di beneficiare di opportunità di esportazione ampliate, permettendo il commercio di elettricità a prezzi del mercato elettrico orario. Questo progetto contribuirà anche al rafforzamento della **sicurezza energetica** in Europa e nella regione del **Caucaso meridionale**, favorendo lo sviluppo del settore delle **energie rinnovabili** e aumentando le opportunità di transito energetico.

Il progetto è stato commissionato dalla **JSC Georgian State Electrosystem**, e per la sua realizzazione è stata incaricata la società di consulenza italiana **CESI**, che ha condotto uno studio tecnico-economico di fattibilità tra **maggio 2022 e luglio 2024**. La **fattibilità** del progetto è stata confermata, considerando fattori tecnici, ambientali, sociali e altri aspetti rilevanti. Lo studio ha evidenziato la possibilità di esportazioni nette significative verso il sud-est dell'Europa, prevalentemente di energia rinnovabile proveniente dalla regione del Caucaso meridionale. Inoltre, sono stati individuati benefici economici positivi per i paesi coinvolti nel progetto.

**Trasporto aereo:** La Georgia sta investendo nell'ampliamento delle sue infrastrutture aeroportuali per migliorare la connettività internazionale. L'Aeroporto Internazionale di Tbilisi funge da principale hub aereo del paese, offrendo voli verso numerose destinazioni in Europa, Asia e Medio Oriente. Negli ultimi anni, l'aeroporto ha subito lavori di modernizzazione per aumentare la capacità dei passeggeri e migliorare l'esperienza di viaggio.

Altri aeroporti importanti includono quelli di Kutaisi e Batumi, che servono principalmente il turismo e i voli low-cost. Kutaisi, in particolare, è diventato un importante punto di ingresso per i turisti grazie alle nuove rotte offerte dalle compagnie aeree a basso costo. Il governo georgiano prevede di espandere ulteriormente la rete aeroportuale, con potenziali sviluppi a Mestia e Ambrolauri per favorire il turismo regionale.

La Georgia dispone di 3 aeroporti internazionali:

- **Aeroporto Internazionale di Tbilisi:** principale hub aereo del paese, con voli verso numerose destinazioni internazionali.

Negli ultimi anni, l'Aeroporto Internazionale di Tbilisi ha intrapreso un importante processo di rinnovamento e ampliamento per rispondere all'aumento del traffico passeggeri. Tra le principali migliorie, nel 2017 è stato inaugurato un nuovo terminal arrivi, sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione sulla pista di atterraggio, ampliati i

parcheggi per gli aerei e creati nuovi spazi di sosta per i veicoli. Inoltre, nel maggio 2022 è stata aperta una nuova via di rullaggio per migliorare la gestione del traffico aereo.

Nel 2024, l'aeroporto ha registrato un notevole aumento del numero di passeggeri, superando i 4,75 milioni, con un incremento del 29% rispetto al 2023 e del 25% rispetto al 2019. Le operazioni di volo sono aumentate del 30% rispetto all'anno precedente, e del 25% rispetto al 2019, segnando un significativo progresso nelle attività aeroportuali.

- **Aeroporto Internazionale di Batumi:** serve la regione del Mar Nero, facilitando il turismo e il commercio;
- **Aeroporto Internazionale di Kutaisi:** utilizzato principalmente per voli low-cost, aumentando l'accessibilità al paese.

Questi aeroporti sono stati oggetto di modernizzazioni per migliorare la capacità e l'efficienza operativa.

Gli aeroporti che servono principalmente voli nazionali sono invece:

- **Aeroporto di Telavi**, attualmente in ricostruzione;
- **Aeroporto di Mestia Queen Tamar**: nel 2024, l'aeroporto ha servito 333 voli e 9.759 passeggeri diretti in varie regioni della Georgia;
- **Aeroporto di Ambrolauri**: nel 2024, l'aeroporto ha servito 129 voli e 1.825 passeggeri diretti in varie regioni della Georgia.

Gli investimenti nelle infrastrutture e nei trasporti mirano a migliorare l'accessibilità, la connettività e l'efficienza della Georgia. Questi sviluppi non solo facilitano gli scambi commerciali, ma promuovono anche il turismo e la cooperazione regionale e internazionale. Con una rete di trasporti in costante miglioramento, la Georgia si sta posizionando sempre più come un hub strategico per il transito di merci e persone tra Europa e Asia.

## 11. IL SISTEMA BANCARIO

Il sistema bancario georgiano è regolato e supervisionato dalla **Banca Nazionale della Georgia** (National Bank of Georgia - NBG), che garantisce la stabilità finanziaria, promuove un ambiente economico sostenibile e mantiene la stabilità dei prezzi.

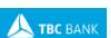
La NBG adotta una politica monetaria prudente per controllare l'inflazione e sostenere la crescita economica. Le decisioni sui tassi di interesse sono prese in base alle condizioni economiche e agli obiettivi di inflazione. I dati rivelano che:

- Nel dicembre 2024, l'inflazione annua si è attestata al 1,9%, rimanendo al di sotto dell'obiettivo del 3% fissato dalla NBG.
- In risposta a questo scenario, la NBG ha deciso di mantenere invariato il tasso di politica monetaria all'8% durante la riunione di gennaio 2025. La NBG prevede di ridurre gradualmente il tasso di politica monetaria al livello neutrale del 7%, salvo variazioni nelle condizioni macroeconomiche.

Nel febbraio 2025, S&P Global Ratings ha confermato il rating sovrano della Georgia a BB con prospettiva stabile, sottolineando l'efficacia della NBG nel mantenere una politica monetaria cauta nonostante le incertezze economiche.

In Georgia sono attivi programmi di finanziamento da parte di istituzioni multilaterali come la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la Banca Mondiale, la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) e Asian Development Bank (ADB). Inoltre, a partire dal 2021, con il Regolamento (UE) n. 2021/947, la può accedere a fondi attraverso il NDICI (Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument). Il Regolamento (UE) 2021/947, che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, ha un'importanza rilevante per il sistema bancario georgiano. Il regolamento mira a promuovere la buona governance economica e la crescita inclusiva, che sono essenziali per la stabilità finanziaria della Georgia. L'accesso ai fondi previsti dal regolamento favorisce infatti il miglioramento delle infrastrutture bancarie e finanziarie, creando un ambiente economico stabile e favorevole per le imprese, inclusi gli istituti bancari.

### Major Banks of Georgia

Rank	Name	Market %	Total Assets
1	 <a href="#">JSC "TBC Bank"</a>	39.12 %	31,771.14 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+12.15%)</span>
2	 <a href="#">JSC "Bank of Georgia"</a>	38.65 %	31,394.11 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+10.67%)</span>
3	 <a href="#">JSC "Liberty Bank"</a>	5.04 %	4,095.60 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+12.50%)</span>
4	 <a href="#">JSC "Basisbank"</a>	4.46 %	3,618.95 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+13.43%)</span>
5	 <a href="#">JSC "Credo Bank"</a>	3.04 %	2,469.76 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+12.90%)</span>
6	 <a href="#">JSC "Cartu Bank"</a>	2.58 %	2,095.33 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+31.62%)</span>
7	 <a href="#">JSC "ProCredit Bank"</a>	2.21 %	1,793.39 mln GEL <span style="color: green;">↑ (+2.97%)</span>

Principali istituti di credito in Georgia in base agli asset totali – fonte: TheBanks.eu

## 12. COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ DA PARTE DI UN INVESTITORE STRANIERO

La Georgia, situata strategicamente tra Europa e Asia, offre un ambiente imprenditoriale favorevole agli investitori stranieri, con procedure semplificate per la costituzione di società e incentivi fiscali competitivi.

La **Nuova Legge sugli Imprenditori** (New Law of Georgia on Entrepreneurs), entrata in vigore il 1° gennaio 2022, ha sostituito la precedente legge georgiana sugli imprenditori, che era stata adottata nel 1994. Questa legge stabilisce le normative fondamentali per l'attività imprenditoriale nel paese, definendo le varie forme giuridiche delle imprese, nonché

gli obblighi relativi alla registrazione, la governance societaria e le responsabilità degli amministratori.

La legge definisce chiaramente le diverse forme di entità giuridiche che possono essere costituite in Georgia. Le principali forme di società che gli investitori stranieri possono costituire includono:

- **Società a responsabilità limitata (LLC):** La forma più comune di società in Georgia, molto simile alla LLC in altre giurisdizioni.
- **Società per azioni (JSC):** Una struttura societaria più adatta per aziende più grandi o quelle che cercano di raccogliere capitali attraverso l'emissione di azioni.
- **Partnership (Società in nome collettivo):** Un'opzione per piccole imprese gestite da più soci.

Ogni forma ha requisiti diversi in termini di capitalizzazione, responsabilità dei soci e governance.

La legge offre un trattamento fiscale favorevole per le imprese, inclusi incentivi per attrarre investimenti stranieri. La Georgia ha un'imposta sul reddito societario relativamente bassa, che è una delle più basse in Europa (con un'aliquota del 15%).

La legge regola che **l'atto costitutivo di una società** contiene il suo **statuto** e i seguenti dati:

- a) il marchio di una società;
- b) la sede legale di una società;
- c) i dati identificativi di ciascun socio/fondatore, quali: nome, cognome, indirizzo di residenza e numero di identificazione personale, o, se un socio è una persona giuridica, il suo marchio, la sede legale e il numero di identificazione;
- d) i dati identificativi e la durata del mandato, se determinati, di una persona con poteri di gestione e rappresentanza e, se esiste un consiglio di sorveglianza, di un membro del consiglio di sorveglianza;
- e) i dati identificativi o di registrazione, nonché la durata del mandato di un rappresentante commerciale generale, se presente;
- f) i dati identificativi o di registrazione di un gestore delle azioni di un socio, se presente;
- g) la procedura per la nomina e la revoca di una persona con poteri di gestione e rappresentanza, e dei membri del consiglio di sorveglianza, se presenti, e il numero di tali membri, se tali questioni sono regolate in modo diverso da quanto previsto dalla presente legge, nonché i poteri di tali membri;
- h) nel caso di rappresentanza diversa dalla rappresentanza congiunta determinata dall'articolo 42(2) della presente legge, la descrizione di tale rappresentanza.

In assenza di uno statuto redatto dai fondatori, uno statuto standard è considerato parte dell'atto costitutivo di una società.

L'atto costitutivo di una società in accomandita semplice deve inoltre contenere informazioni sui soci accomandanti e sull'importo dei loro contributi.

L'atto costitutivo di una società a responsabilità limitata deve inoltre contenere le seguenti informazioni:

- a) il numero di azioni emesse dalla società a responsabilità limitata a titolo oneroso, indipendentemente dal fatto che la società abbia ricevuto o meno il corrispettivo (azioni sottoscritte), nonché le partecipazioni azionarie dei soci nel capitale. Le quote dei soci devono essere espresse in percentuale e la loro somma deve essere pari al 100% del capitale;
- b) l'importo massimo del capitale, se presente, al momento della costituzione della società, entro il quale una società a responsabilità limitata può decidere di sottoscrivere azioni in futuro (capitale autorizzato);
- c) il numero di azioni, se presenti, emesse al momento della costituzione della società, nonché informazioni sulla ridistribuzione delle azioni correnti e sulla percentuale di partecipazione dei soci al capitale in caso di sottoscrizione di azioni;
- d) il valore nominale delle azioni, se presente;
- e) le condizioni speciali, se presenti, che limitano l'alienazione delle azioni;
- f) le informazioni di cui ai sottoparagrafi (d) ed (e) del presente paragrafo per ciascuna categoria di azioni.

L'atto costitutivo di una società per azioni deve inoltre contenere le seguenti informazioni:

- a) l'importo del capitale sottoscritto al momento della registrazione della società per azioni;
- b) l'ammontare massimo del capitale con cui la società per azioni può decidere di sottoscrivere azioni in futuro (capitale autorizzato), nonché il valore nominale delle azioni (se del caso);
- c) il valore nominale (se del caso) e il numero di azioni, o in mancanza di valore nominale, il numero di azioni sottoscritte al momento della costituzione della società per azioni;
- d) le eventuali condizioni speciali che limitano l'alienazione delle azioni;
- e) le informazioni di cui ai sottoparagrafi (c) e (d) del presente paragrafo per ciascuna categoria di azioni;
- f) la quota versata del capitale sottoscritto al momento della costituzione della società per azioni (capitale versato);
- g) il valore nominale delle azioni emesse per conferimenti in natura o, in assenza di valore nominale, il numero di azioni emesse, la natura del conferimento e il nome della persona che effettua tale conferimento;
- h) l'importo dei costi esistenti o stimati per la costituzione della società per azioni e per l'ottenimento di una licenza/autorizzazione, che saranno a carico della società per azioni;
- i) i benefici economici ricevuti o da ricevere dalla società per azioni dalle persone coinvolte nell'esecuzione delle azioni relative alla costituzione e all'ottenimento di una licenza/autorizzazione.

L'atto costitutivo di una cooperativa deve inoltre contenere informazioni sul valore nominale delle azioni.

Nel caso di una persona fisica che non sia cittadina della Georgia o di una persona giuridica straniera, lo statuto di una società deve includere i dati equivalenti determinati per un

cittadino della Georgia o una società registrata in Georgia, che vengono utilizzati per l'identificazione di una persona nel processo di azioni notarili in Georgia. L'indirizzo legale di un imprenditore deve essere il suo indirizzo effettivo nel territorio della Georgia.

**Registrazione di un imprenditore.** La registrazione di un imprenditore è obbligatoria. La registrazione di un imprenditore comporta sia la registrazione statale che la registrazione fiscale. Un imprenditore deve essere registrato da un'autorità di registrazione.

Le informazioni sulla registrazione dei dati archiviati nel Registro delle entità giuridiche imprenditoriali e non imprenditoriali (non commerciali) ("il Registro") e sulle modifiche e l'annullamento dei dati registrati devono essere inviate elettronicamente dall'autorità di registrazione all'entità giuridica di diritto pubblico denominata Revenue Service che opera sotto la governance del Ministero delle finanze della Georgia. Solo un socio/fondatore di una società in nome collettivo, una società in accomandita semplice e una società a responsabilità limitata devono essere registrati presso il Registro.

**Prerequisito per la registrazione di una società.** Per registrare una società, all'autorità di registrazione devono essere presentati i seguenti documenti:

- a) l'atto costitutivo della società;
- b) il consenso di ogni persona con poteri di gestione e rappresentanza della società a svolgere le proprie funzioni dichiarate, a meno che il loro consenso non sia espresso nell'atto costitutivo della società.

La legislazione della Georgia può stabilire anche altre precondizioni per la registrazione di una società.

La registrazione può essere effettuata:

**Online:** Tramite il portale del NAPR

**Di persona:** Presso gli uffici del NAPR o i centri di assistenza pubblica.

Dopo la registrazione, la società deve registrarsi presso l'Ufficio delle Entrate della Georgia per ottenere un numero di identificazione fiscale e adempiere agli obblighi fiscali.

**Registrazione di un imprenditore individuale.** Per registrarsi come imprenditore individuale o per registrare modifiche nei dati registrati, una persona fisica deve presentare all'autorità di registrazione una domanda scritta che richieda la registrazione come imprenditore individuale o la registrazione di modifiche nei dati registrati, e il documento di identità di un cittadino della Georgia, o se un richiedente non è un cittadino della Georgia o è uno straniero, un documento di identità che viene utilizzato per l'identificazione della persona nel processo di esecuzione di azioni notarili.

Una domanda deve contenere i seguenti dati:

- a) il nome completo di un richiedente;
- b) l'indirizzo legale di un richiedente;

- c) il numero di identificazione personale di un richiedente, o se il richiedente non è un cittadino della Georgia o è uno straniero, i dati di identificazione di un documento di identità presentato da lui/lei;
- d) la firma di un richiedente.

Le persone fisiche che vivono legittimamente nel territorio della Repubblica autonoma di Abkhazia e nella regione di Tskhinvali (i territori dell'ex regione autonoma dell'Ossezia del Sud), i territori occupati della Georgia come determinato dalla legge della Georgia sui territori occupati, che sono registrati secondo la procedura stabilita dalla legislazione della Georgia e a cui sono stati assegnati numeri di identificazione personale, hanno anche il diritto di presentare una domanda all'autorità di registrazione richiedendo la registrazione come imprenditore individuale o la registrazione di modifiche nei dati registrati.

**Una filiale di un imprenditore.** Un imprenditore può stabilire una filiale. La filiale non deve essere una persona giuridica. Una filiale di un imprenditore registrata in Georgia non è soggetta a registrazione.

Un imprenditore registrato in una zona industriale libera può stabilire una filiale al di fuori della zona industriale libera.

Un imprenditore registrato al di fuori di una zona franca industriale può stabilire una filiale all'interno della zona franca industriale.

Tutti i documenti necessari per la registrazione di una filiale di un imprenditore registrato all'estero devono essere presentati all'autorità di registrazione in un modulo debitamente certificato come previsto dalla legislazione della Georgia.

Una domanda di registrazione di una filiale di un imprenditore registrato all'estero deve contenere i seguenti dati:

- a) il marchio dell'imprenditore;
- b) l'indirizzo legale dell'imprenditore;
- c) la sede principale dell'imprenditore;
- d) la forma giuridica dell'imprenditore e il paese la cui legislazione si applica alla registrazione dell'imprenditore;
- e) l'organismo di un paese straniero che ha registrato l'imprenditore e il numero di registrazione, se la registrazione è obbligatoria ai sensi della legislazione di quel paese, o se la registrazione non è obbligatoria ma l'imprenditore è comunque registrato;
- f) il marchio della filiale, che deve essere composto dal marchio dell'imprenditore e dall'aggiunta di "filiale" o "un marchio diverso dal marchio dell'imprenditore";
- g) la sede legale della filiale;
- h) i dati identificativi del direttore della filiale e l'ambito dei suoi poteri rappresentativi. Se una filiale ha più di una persona con poteri rappresentativi, deve essere specificato se rappresentano la filiale congiuntamente o individualmente;

- i) l'oggetto delle attività sia dell'imprenditore che della filiale. In questo caso, si applicano le norme stabilite dalla presente legge sulla determinazione dell'oggetto delle attività di un'impresa tramite il suo statuto;
- j) l'importo del capitale sottoscritto di una società, se presente, al momento della registrazione della filiale.

Alla domanda di registrazione di una filiale di un imprenditore registrato all'estero devono essere allegati:

- a) un documento di registrazione dell'imprenditore certificato in conformità alla legislazione della Georgia;
- b) l'atto costitutivo e lo statuto di una società certificati in conformità alla legislazione della Georgia;
- c) un documento che determina l'identità e i dati identificativi di una persona con poteri di gestione e rappresentanza di una società, nonché informazioni sulla nomina e la cessazione dell'incarico di tale persona. Tale documento deve indicare se la persona rappresenta la filiale come membro dell'organo della società o come rappresentante permanente della società per le attività della filiale;
- d) la decisione dell'imprenditore (persona/organismo appropriato con poteri di gestione) sulla costituzione della filiale certificata in conformità alla legislazione della Georgia;
- e) il consenso di una persona da nominare come manager/rappresentante della filiale.

Una filiale di una società per azioni o di una società a responsabilità limitata, se presente, è tenuta a divulgare o pubblicare sul sito web della società/filiale il bilancio/bilancio consolidato della società, che è stato redatto, verificato e divulgato in conformità alla legislazione del paese in cui l'imprenditore registra.

Una persona con poteri di gestione di una filiale deve informare l'autorità di registrazione di eventuali modifiche nei dati che devono essere registrati, nonché della chiusura della filiale, della liquidazione di una società rilevante, dell'inizio e della conclusione delle sue procedure di liquidazione, dell'identità dei suoi liquidatori, della loro nomina e della cessazione dei loro poteri, dell'inizio e della conclusione delle procedure di insolvenza e della revoca della registrazione di un imprenditore.

La cessazione dell'esistenza di un imprenditore comporta la chiusura delle sue filiali.

La Nuova Legge introduce misure vantaggiose per le imprese, facilitando l'attività imprenditoriale:

**Protezione per gli investitori stranieri.** La legge garantisce che gli investitori stranieri siano trattati alla pari degli investitori locali, con gli stessi diritti e obblighi. Non ci sono restrizioni per gli investitori stranieri che desiderano acquisire partecipazioni significative o controllare imprese in Georgia. Inoltre, la legge protegge gli investitori da espropri senza compensazione equa, il che rappresenta una garanzia per la sicurezza degli investimenti.

**Responsabilità limitata degli azionisti.** In linea con le norme internazionali, la legge stabilisce che gli azionisti di una società sono responsabili per i debiti aziendali solo fino al valore delle loro quote di capitale sociale. La responsabilità non si estende al patrimonio

personale, ad eccezione di casi in cui si verifichi una violazione grave delle norme o una distorsione delle operazioni societarie (ad esempio, frode).

**Ambiente favorevole per le start-up.** La Georgia è considerata un ambiente favorevole per le start-up grazie alla legge che semplifica ulteriormente le pratiche burocratiche per le nuove imprese. Le leggi e regolamenti incentrati sulle piccole e medie imprese (PMI) sono stati creati per incentivare l'innovazione e supportare la crescita di nuove attività imprenditoriali.

**Protezione della proprietà intellettuale.** La legge sulla creazione di imprese stabilisce che le imprese devono tutelare i propri diritti di proprietà intellettuale, come brevetti, marchi e copyright. La protezione dei diritti di proprietà intellettuale è fondamentale per attrarre investimenti in settori tecnologici e innovativi.

**Diritto di appello per le decisioni di registrazione.** Se la registrazione di un'impresa viene rifiutata, la legge fornisce agli imprenditori il diritto di presentare ricorso contro la decisione presso l'autorità competente, che deve riesaminare il caso.

**Trasparenza nelle operazioni.** La legge enfatizza la trasparenza nelle operazioni aziendali, richiedendo alle società di pubblicare determinate informazioni aziendali sui registri pubblici e garantendo che tutte le transazioni siano registrate in modo accurato. Ciò aiuta a ridurre la corruzione e promuovere la fiducia nei mercati.

**Obblighi di compliance legale.** Le società sono tenute a rispettare una serie di regolamenti, tra cui norme fiscali, leggi sul lavoro, regolamenti sull'ambiente e norme sulla sicurezza sul lavoro. La legge stabilisce anche norme per la protezione dei consumatori e per la concorrenza leale.

**Trattamento fiscale delle imprese.** La Georgia adotta un sistema di imposta sui redditi societari molto semplice, dove l'imposta sulle società è fissata al 15%, e le distribuzioni di dividendi sono tassate solo al momento della distribuzione, non sul reddito societario. Questo modello fiscale è particolarmente favorevole per gli investitori stranieri e le multinazionali.

**Ambiente economico stabile.** La legge crea un ambiente economico stabile e prevedibile, che è importante per gli investitori internazionali. La Georgia ha una delle economie in più rapida crescita nella regione, con un forte orientamento verso il libero mercato e un basso livello di regolamentazione.

Questi aspetti sono solo alcuni dei principali cambiamenti apportati dalla nuova legge sulla creazione di imprese in Georgia, che mira a rendere il paese più attraente per gli investimenti stranieri e a promuovere un ambiente imprenditoriale moderno e trasparente.

**Per una comprensione più approfondita, è consigliabile consultare il testo completo della legge**

### **13. IL COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI**

Il prezzo medio dell'elettricità in Georgia, nel secondo trimestre del 2024, si è attestato a 0,20 GEL per kWh, registrando un incremento rispetto al periodo precedente. Infatti, il prezzo è aumentato di 0,02 GEL per kWh, pari a un +10% rispetto al semestre precedente. Questo aumento riflette non solo la crescita generale dei costi energetici, ma anche un adeguamento alle fluttuazioni del mercato regionale e internazionale. Se si escludono le imposte, il prezzo medio dell'elettricità in Georgia nel periodo di riferimento è stato di 0,18 GEL per kWh, con un incremento del 12% rispetto al semestre precedente. L'aumento del prezzo senza tasse indica un cambiamento nella struttura dei costi di produzione e distribuzione dell'energia nel paese, e potrebbe essere influenzato da vari fattori, tra cui l'aumento dei costi delle materie prime e i costi operativi delle centrali energetiche.

Nel settore del gas naturale, il prezzo medio per i consumatori domestici in Georgia nel secondo trimestre del 2024 è stato di 0,35 GEL per m<sup>3</sup>, mentre il prezzo per le imprese è salito a 0,40 GEL per m<sup>3</sup>. Rispetto al periodo precedente, il prezzo del gas naturale ha registrato un aumento del 5%, indicando una tendenza al rialzo dei costi di approvvigionamento del gas, probabilmente a causa di variabili internazionali legate ai prezzi delle risorse energetiche e alle dinamiche di mercato delle forniture.

Per quanto riguarda i carburanti, nel secondo trimestre del 2024, il prezzo medio della benzina senza piombo in Georgia è stato di 2,50 GEL per litro, mentre il prezzo del gasolio ha raggiunto 2,20 GEL per litro. Rispetto al semestre precedente, i prezzi dei carburanti hanno registrato un incremento significativo, con un aumento del 7% per entrambi i tipi di carburante. Questo aumento può essere attribuito a vari fattori globali, come l'aumento dei costi del petrolio a livello internazionale, nonché alle politiche interne di regolamentazione e tassazione dei carburanti.

Nel mercato immobiliare commerciale, la Georgia ha visto una continua espansione, con una significativa crescita del settore degli uffici. A Tbilisi, la capitale del paese, il canone medio di affitto per gli spazi commerciali è stato di 25 GEL per m<sup>2</sup> al mese. Questo valore si riflette come un punto di riferimento per le città principali del paese. A Batumi, una delle principali destinazioni turistiche e commerciali, il prezzo medio di affitto per gli spazi commerciali è stato di 20 GEL per m<sup>2</sup>, mentre a Kutaisi, una città importante dal punto di vista economico, il prezzo medio di affitto è stato di 15 GEL per m<sup>2</sup> al mese. L'andamento dei prezzi di affitto riflette la crescente domanda di spazi commerciali, che segue l'espansione economica e lo sviluppo delle attività imprenditoriali nel paese, in particolare nelle aree metropolitane.

## **SEZIONE III – SETTORI E OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO PER LE IMPRESE ITALIANE**

### **1. SETTORE ENERGETICO**

Negli ultimi anni, la Georgia si è affermata come uno dei paesi più dinamici e promettenti nel panorama energetico eurasiatico. Grazie alla sua posizione geografica strategica, al centro del corridoio tra Europa e Asia, e alla crescente attenzione internazionale verso la diversificazione delle fonti energetiche, la Georgia rappresenta oggi una piattaforma ideale per investimenti nel settore dell'energia, in particolare rinnovabile.

La Georgia dispone di un vasto potenziale idroelettrico, sfruttato solo in minima parte, e sta rapidamente sviluppando anche il settore dell'energia eolica e solare. Nel 2024, la produzione di energia da fonti rinnovabili ha rappresentato **l'80% del totale**, con un contributo del **70% dall'idroelettrico, 7% dall'eolico e 3% dal solare**, collocando il paese tra i leader regionali per quota di energia verde. Secondo i dati ufficiali, la **produzione di elettricità ha raggiunto i 14.395,8 milioni di kWh**, registrando una crescita dell'**1,0% rispetto al 2023**. La capacità installata complessiva ha toccato i **5.000 MW**, con un aumento del **3% su base annua**.

Un altro dato rilevante riguarda l'**esportazione di energia**: nel 2024 la Georgia ha esportato circa **1.200 milioni di kWh**, principalmente verso Turchia, Armenia e Azerbaigian, confermando il proprio ruolo emergente come fornitore regionale. In parallelo, il **consumo energetico pro capite** si è attestato a **1.800 kWh**, in aumento del 2% rispetto all'anno precedente, a testimonianza della crescita della domanda interna.

Un elemento chiave che rende la Georgia particolarmente interessante per gli investitori stranieri è la sua ambizione a diventare un **hub energetico regionale**. Il governo ha

avviato importanti progetti infrastrutturali, tra cui il **Progetto del Cavo Sottomarino del Mar Nero**, che collegherà il sistema elettrico georgiano direttamente all'Unione Europea, a partire dalla Romania. Una volta completato, questo progetto contribuirà non solo alla **sicurezza energetica del continente**, ma anche all'affermazione della Georgia come snodo strategico tra Asia Centrale, Caucaso ed Europa.

Nel 2024, il settore ha attratto **500 milioni di dollari di investimenti diretti esteri**, con un incremento del **10% rispetto all'anno precedente**, confermando la crescente fiducia degli operatori internazionali.

Per gli investitori italiani, questo scenario rappresenta un'opportunità concreta. L'Italia, già fortemente impegnata nella transizione energetica, può trovare nella Georgia un **partner strategico** per diversificare le fonti di approvvigionamento, partecipare allo sviluppo di nuovi impianti rinnovabili e rafforzare la cooperazione industriale in un'area di crescente rilevanza geopolitica. Inoltre, il contesto georgiano è supportato da una legislazione pro-business, una fiscalità vantaggiosa e un ambiente relativamente stabile e aperto agli investimenti diretti esteri.

In conclusione, investire in Georgia significa posizionarsi all'interno di un sistema in evoluzione, con margini di crescita elevati e un forte allineamento alle strategie energetiche europee. Per l'Italia, si tratta non solo di un'opportunità economica, ma anche di un **investimento nella sicurezza energetica e nello sviluppo sostenibile**.

## 2. SETTORE MANIFATTURIERO

Negli ultimi anni, la Georgia ha conosciuto un'evoluzione significativa del proprio settore manifatturiero, affermandosi come una destinazione sempre più attrattiva per gli investimenti esteri, in particolare per quelli italiani.

La sua posizione geografica, ponte naturale tra Europa e Asia, insieme a politiche economiche orientate all'apertura e alla competitività, ha reso il Paese un nodo strategico per la produzione e l'esportazione di beni verso mercati diversificati. Il 2024 ha confermato questo trend positivo: nel terzo trimestre dell'anno, il valore della produzione industriale ha raggiunto i **6,9 miliardi di GEL**, segnando un deciso incremento rispetto ai 5,4 miliardi del trimestre precedente. Parallelamente, il PIL nominale georgiano ha toccato quota **24,86 miliardi di GEL**, con una crescita reale dell'11% su base annua, a testimonianza di una dinamica economica solida e resiliente.

Il settore manifatturiero si è rivelato uno dei motori principali di questa crescita, rappresentando il **9,1% del PIL** e impiegando circa **136.700 persone**, con una retribuzione mensile media di 1.963 GEL.

Anche sul fronte degli investimenti esteri diretti, la manifattura ha mostrato un'ottima performance: nel terzo trimestre del 2024 ha attratto 63,6 milioni di dollari, pari al 32,2% del totale degli IDE nel Paese, posizionandosi tra i comparti più dinamici per attrazione di capitale straniero. In questo contesto favorevole, l'interesse per gli investitori italiani cresce in modo naturale.

L'Italia, forte della propria vocazione industriale e del know-how tecnologico, può trovare nella Georgia un partner ideale per ampliare la propria presenza nei mercati del Caucaso, dell'Asia Centrale e dell'Europa orientale. Il Paese offre un contesto fiscale vantaggioso, una burocrazia semplificata e un ambiente favorevole allo sviluppo di attività produttive, anche grazie alla promozione di zone economiche speciali e all'implementazione di infrastrutture moderne per la logistica e la distribuzione. In definitiva, investire oggi nel settore manifatturiero georgiano significa entrare in un mercato in crescita, stabile, aperto e allineato alle esigenze di innovazione e internazionalizzazione delle imprese italiane.

### **3. SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE**

Negli ultimi anni, la Georgia ha registrato una notevole crescita nel settore delle infrastrutture, con significativi investimenti destinati allo **sviluppo di strade, ferrovie, porti e aeroporti**. Secondo i dati di GEOSTAT, nel 2024 il valore della produzione nel settore delle costruzioni ha raggiunto i **13,5 miliardi di GEL**, evidenziando l'impegno del Paese nel potenziamento delle sue infrastrutture.

Il numero di persone impiegate nel settore delle costruzioni è aumentato, passando da 65.5 mila nel 2022 a 68.2 mila nel 2023, a testimonianza della crescente attività nel settore.

Questi sviluppi rappresentano opportunità significative per gli investitori italiani, data la crescente domanda di tecnologie avanzate e soluzioni innovative nel settore delle infrastrutture. L'Italia, con la sua esperienza nei settori dell'ingegneria, delle costruzioni e della logistica, è ben posizionata per contribuire a questi progetti e diverse aziende italiane già vi contribuiscono. Inoltre, la Georgia offre politiche favorevoli agli investimenti esteri, tra cui sgravi fiscali e zone economiche speciali, facilitando la creazione di joint venture internazionali. L'ubicazione geografica della Georgia la rende inoltre piattaforma di lancio verso altri mercati della regione, come l'Asia Centrale e la Comunità degli Stati Indipendenti (CSI).

### **4. SETTORE AGROALIMENTARE**

Nel 2024, la Georgia ha confermato il suo impegno nel rafforzare il settore agroalimentare, un comparto chiave per l'economia nazionale e in continua evoluzione. L'interesse crescente per l'autosufficienza alimentare, l'export e la modernizzazione delle infrastrutture logistiche ha reso questo settore particolarmente attrattivo per gli investimenti esteri, soprattutto da parte di Paesi come l'Italia, che vantano una lunga tradizione e know-how nel campo dell'agroindustria.

I dati ufficiali diffusi da GEOSTAT mettono in luce alcune dinamiche di rilievo. Nonostante una lieve flessione nella produzione di latte (-0,2%) e di uova (-0,4%) nel terzo trimestre del 2024 rispetto all'anno precedente, la produzione di carne ha registrato un aumento del **6,0%**, raggiungendo **19.500 tonnellate**. Parallelamente, si assiste a una forte crescita nel numero di suini allevati (+12,6%), mentre la presenza di bovini ha subito un lieve calo (-1,3%). Questi dati rivelano una progressiva ristrutturazione del settore zootecnico, orientata a una maggiore efficienza e capacità produttiva.

Una delle infrastrutture strategiche più promettenti per gli investitori è rappresentata dagli impianti di **stoccaggio a freddo**: nel primo trimestre del 2024 ne risultavano attivi **228** in tutto il Paese, con una concentrazione significativa nella regione di **Shida Kartli** (62,7%). Queste strutture hanno movimentato **89.700 tonnellate di prodotti** e un valore di vendite pari a **125,6 milioni di GEL**, a testimonianza di un settore in crescita che necessita di innovazione tecnologica, logistica e gestionale.

Anche l'industria della trasformazione alimentare è in espansione, come dimostrano i dati sui **121 macelli attivi** nel primo trimestre del 2024, che hanno generato una produzione totale di **14.100 tonnellate di carne**, con una prevalenza di carne di pollame (40,2%) e suina (28,2%). Questo indica ampi margini di crescita sia nella filiera produttiva sia nella distribuzione e conservazione, settori in cui l'esperienza italiana può rappresentare un valore aggiunto.

Le imprese italiane specializzate in trasformazione alimentare, conservazione, packaging e logistica del freddo possono quindi trovare in Georgia un terreno fertile per collaborazioni, joint venture e progetti di sviluppo. Inoltre, l'accesso facilitato ai mercati regionali – grazie agli accordi di libero scambio con l'UE e con la Comunità degli Stati Indipendenti – rappresenta un ulteriore incentivo strategico per investire in questo settore.

## 5. SETTORE LOGISTICO

La Georgia sta vivendo una continua crescita e sviluppo nel settore logistico, alimentata dalle sue caratteristiche geografiche uniche e dalla sua posizione strategica al crocevia tra Europa, Asia e il Medio Oriente. Questo ha reso il Paese un hub commerciale e logistico di crescente importanza, con una domanda sempre maggiore di infrastrutture di trasporto moderne e servizi logistici avanzati. Gli investitori italiani, con la loro esperienza nelle soluzioni logistiche avanzate, hanno a disposizione ampie opportunità di crescita e partnership nel settore georgiano.

Secondo i dati più recenti forniti da GEOSTAT per il 2024, il trasporto di merci in Georgia continua a registrare performance positive. Nei primi tre trimestri del 2024, il **trasporto di merci via strada** ha visto un incremento dell'8,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con oltre **3 milioni di tonnellate di merci** movimentate. Il trasporto ferroviario ha contribuito in modo significativo alla logistica intermodale, con una crescita del 5,4% nel volume di merci movimentate, raggiungendo un totale di **1,1 milioni di tonnellate** nel solo terzo trimestre.

Un altro aspetto rilevante è l'importanza crescente del trasporto marittimo, che nel 2024 ha registrato un incremento significativo delle **merci movimentate nei porti georgiani**. Il Porto di Poti, uno dei principali snodi marittimi del Paese, ha visto aumentare del **7%** il volume di merci trattate rispetto all'anno precedente, con una capacità di movimentazione che si prevede continuerà a crescere grazie agli ingenti investimenti previsti per l'ampliamento e la modernizzazione delle infrastrutture portuali.

In particolare, i progetti di **ampliamento delle infrastrutture logistiche** sono tra le priorità del governo georgiano, con investimenti a lungo termine per rendere il Paese un nodo cruciale nelle catene di approvvigionamento internazionali. Nel 2024, la Georgia ha

allocato **1,3 miliardi di dollari** per il miglioramento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, puntando a ridurre i tempi di trasporto e a migliorare la connettività tra i principali centri economici e i porti. Il **Terminal Cargo dell'Aeroporto Internazionale di Tbilisi** è in fase di ampliamento per gestire l'aumento del volume di merci, un investimento che mira a rafforzare la posizione della Georgia come hub logistico nella regione eurasiatica. Si segnala infine il progetto di un **Dry Port** a Tbilisi.

L'Italia, con la sua lunga tradizione nell'ingegneria civile e nelle soluzioni logistiche avanzate, ha un ruolo strategico da giocare in questo scenario. Le aziende italiane che operano nel settore della logistica, dei trasporti e dell'infrastruttura possono contribuire significativamente alla modernizzazione delle reti georgiane, portando innovazione tecnologica, expertise e soluzioni sostenibili. Le **zone economiche speciali**, che offrono vantaggi fiscali e doganali, sono uno degli incentivi principali per attrarre investimenti esteri, facilitando ulteriormente l'ingresso delle imprese italiane nel mercato georgiano.